# GAZZETTA UFFICIALE

## DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1885 — ROMA — MERCOLEDÌ 9 SETTEMBRE — NUM. 214

| ABBONAMENTI ALLA GAZZETTA | | Trim. | Sem. | Anno | GAZZ. e RENDICONTI Anno |
|---|---|---|---|---|---|
| In Roma, all'Ufficio del giornale | L. | 9 | 17 | 32 | 36 |
| Id. a domicilio e in tutto il Regno | » | 10 | 19 | 36 | 44 |
| All'estero, Svizzera, Spagna, Portogallo, Francia, Austria, Germania, Inghilterra, Belgio e Russia | » | 22 | 41 | 80 | 125 |
| Turchia, Egitto, Romania e Stati Uniti | » | 2 | 61 | 120 | 165 |
| Repubblica Argentina e Uruguay | » | 45 | 88 | 175 | 215 |

| | | |
|---|---|---|
| Un numero separato, del giorno in cui si pubblica la Gazzetta | in Roma | Cent. 10 |
| | pel Regno | » 15 |
| Un numero separato, ma arretrato | in Roma | » 20 |
| | pel Regno | » 30 |
| | per l'estero | » 35 |

Per gli *Annunzi giudiziari* L. 0 25; per altri avvisi L. 0 30 per linea di colonna o spazio di linea. — Le Associazioni decorrono dal primo d'ogni mese, nè possono oltrepassare il 31 dicembre. — Non si accorda sconto o ribasso sul loro prezzo. — Gli *abbonamenti* ed *inserzioni* si ricevono dall'*Amministrazione* e dagli Uffici postali.


## SOMMARIO



# PARTE UFFICIALE

## ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

**S. M.** ***si compiacque nominare nell'Ordine della Corona d'Italia:***

**Sulla proposta** del Ministro dell'Interno:

**Con decreti delli 26 marzo 1885:**

**A cavaliere:**

Colucci avv. Alfonso, già consigliere provinciale di Avellino.
Monaco dott. Luigi, da Torino.
Gozzano dott. Carlo, da Torino.
Tallacchini Paolo, sindaco di Malnate.
Morandi rag. Antonio, già presidente della Congregazione di carità di Varese.
Vadalà dott. Felice, da Catania.
Paola-Ciancio dott. Francesco, da Catania.
De Guzzis avv. Antonio, assessore comunale di Monteleone.
Cattro Domenico, di Genova, dimorante in Ancona.
Allora dott. Carlo, presidente dell'Asilo infantile di Castelnuovo d'Asti.

# LEGGI E DECRETI

*Il Numero* **3292** *(Serie 3ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

**per grazia di Dio e per volontà della Nazione**

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per le Finanze, incaricato dell'*interim* del Ministero del Tesoro,

Visto l'elenco in cui trovansi descritte n. 13 domande dirette ad ottenere la facoltà di praticare ad uso privato alcune derivazioni d'acqua da fiumi, torrenti e canali del Demanio dello Sato, e di occupare alcuni tratti di spiaggia lacuale;

Viste le inchieste amministrative compiute su ognuna di dette domande, dalle quali risulta che le chieste derivazioni ed occupazioni non recano alcun pregiudizio al buon governo della pubblica e della privata proprietà, quando si osservino le prescritte cautele;

Visto il parere del Consiglio di Stato,

Abbiamo decretato e decretiamo quanto segue:

*Articolo unico.* È concessa facoltà, senza pregiudizio dei legittimi diritti dei terzi, agli individui, ai comuni, alla Ditta di commercio ed alla Società indicati nell'unito elenco, visto d'ordine Nostro dal Ministro delle Finanze, incaricato dell'*interim* del Ministero del Tesoro, di poter derivare le acque, ed occupare i tratti di spiaggia lacuale, ivi descritti, ciascuno per l'uso, la durata e l'annua prestazione notate nell'elenco stesso, e sotto la osservanza delle altre condizioni contenute nei singoli atti di sottomissione all'uopo stipulati.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 29 luglio 1885.

UMBERTO.

A. Magliani.

Visto, *Il Guardasigilli:* Tajani.

**ELENCO** *annesso al R. decreto del 29 luglio 1885, di n. 13 domande dirette ad ottenere la facoltà di praticare ad uso privato alcune derivazioni da fiumi, torrenti e canali del Demanio dello Stato, e per occupazioni di aree di spiaggia lacuale.*

| Num. d'ordine | COGNOME E NOME del RICHIEDENTE | OGGETTO DELLA CONCESSIONE | DATA dell'atto di sottomissione ed ufficio avanti cui venne sottoscritto | DURATA della CONCESSIONE | PRESTAZIONE ANNUA a favore delle Finanze dello Stato |
|---|---|---|---|---|---|
| | | *Concessioni d'acqua per forza motrice.* | | | *Lire* |
| 1 | Cademartori Agostino . . | Derivazione d'acqua dal torrente Penna in territorio del comune di Borzonasca, provincia di Genova, nella quantità non eccedente mod. 1 70, atta a produrre la forza di 7 89 cavalli dinamici, in servizio del molino che possiede nello stesso comune. | 28 marzo 1885 avanti la Prefettura di Genova | Anni 30 dal 1° gennaio 1885 | 23 67 (1) |
| 2 | De Marchi Lazzaro. . . | Derivazione d'acqua dal torrente Chiarzò, in territorio del comune di Enemonzo, provincia di Udine, nella quantità non eccedente mod. 1 54, atta a produrre la forza di 9 85 cavalli dinamici, in servizio del molino da gesso che possiede nello stesso comune, frazione di Vaaz di Colzo. | 14 aprile 1885 avanti la Prefettura di Udine | Anni 30 dal 1° gennaio 1885 | 9 83 (2) |
| 3 | Bacigalupo Giovanni Battista. | Derivazione d'acqua dal torrente Lavagna, in territorio del comune di Cicogna, provincia di Genova, nella quantità di moduli 5 58, atta a produrre in media nel corso dell'anno la forza di 80 cavalli dinamici in aumento a quella che otteneva precedentemente in servizio dello stabilimento di tessitura meccanica che possiede nello stesso comune, luogo detto Perada. | 28 aprile 1885 avanti la Prefettura di Genova | Anni 30 dal 1° gennaio 1885 | 240 » |
| 4 | Ippolito Carmelo . . . | Derivazione d'acqua dal torrente Belice, in territorio del comune di Poggioreale, provincia di Trapani, nella quantità non eccedente in media nel corso dell'anno di moduli 1 40, atta a produrre la forza di 8 94 cavalli dinamici, in servizio del molino da cereali che si propone di costruire nello stesso comune, contrada Giacali. | 1° maggio 1885 avanti la Prefettura di Trapani | Anni 30 dal 1° gennaio 1885 | 26 82 |
| 5 | Società Parodi, Piccardo e Grillo, rappresentata dall'ing. Tommaso Piccardo. | Derivazione d'acqua dal fiume Tanaro, in territorio del comune di Garresio, provincia di Cuneo, nella quantità non eccedente mod. 15, atta a produrre la forza di 216 cavalli dinamici, in servizio del cotonificio che si propone di costruire nello stesso comune, regione Trapa. | 12 maggio 1885 avanti la Prefettura di Cuneo | Anni 30 dal 1° gennaio 1884 | 700 » |
| | | *Concessione d'acqua per uso industriale.* | | | |
| 6 | Sartori Angelo . . . . | Derivazione d'acqua dal canale Restara, in territorio del comune di Este, provincia di Padova, nella quantità non eccedente litri 5 16 al minuto secondo, per alimentare la caldaia della macchina a vapore del molino che si propone di costruire nello stesso comune, in contrada Restara, con facoltà di occupare una zona di terreno demaniale, su cui dovrà essere imbasato il nuovo fabbricato. | 7 maggio 1885 avanti la Prefettura di Padova a rogito del notaio dott. Golfetto | Anni 30 dal 1° gennaio 1885 | 7 » |

(1) Oltre il pagamento di lire 8, tosto emanato il Reale decreto di concessione per l'uso fatto delle acque dal 9 settembre al 31 dicembre 1884.
(2) Oltre il pagamento, tosto emanato il Reale decreto di concessione, della somma di lire 21 33 per l'uso fatto di dette acque negli anni scorsi.

| Num. d'ordine | COGNOME E NOME del RICHIEDENTE | OGGETTO DELLA CONCESSIONE | DATA dell'atto di sottomissione ed ufficio avanti cui venne sottoscritto | DURATA della CONCESSIONE | PRESTAZIONE ANNUA a favore delle Finanze dello Stato |
|---|---|---|---|---|---|
| | | *Concessione d'acqua per uso potabile.* | | | *Lire* |
| 7 | Comune di Vassena, rappresentato dal sindaco Giovanni Landi. | Derivazione d'acqua dalla Valle o corso d'acqua pubblica, denominato del Molino, in territorio del comune di Vassena, provincia di Como, nella quantità non eccedente mod. 0 01, (litro 1 al minuto secondo) ad uso potabile degli abitanti di Cesura, frazione dello stesso comune. | 27 aprile 1885 avanti la Prefettura di Como | Anni 30 dal 1° gennaio 1885 | Gratuita |
| | | *Concessioni per occupazione di spiaggia lacuale.* | | | |
| 8 | Noli Paolo . . . . . | Occupazione di un tratto di spiaggia del lago di Como, in territorio del comune di Lecco, provincia di Como, della superficie di metri quadrati 586 12, ad uso di un piccolo molo, canale d'approdo e piazzaletti, che si propone di costruire in servizio del proprio cantiere da tagliapietre che possiede nello stesso comune. | 14 febbraio 1885 avanti la Sottoprefettura di Lecco | Anni 24 dal 1° gennaio 1885 | 55 » |
| 9 | Trotti don Alessandro . | Occupazione di un tratto di spiaggia del lago Maggiore e di porzione del magazzino di ghiaia, in territorio del comune di Baveno, provincia di Novara, della superficie di metri quadrati 939, per ampliare il giardino che possiede attiguo alla strada del Sempione, presso l'abitato di detto comune. | 15 marzo 1885 avanti la Sottoprefettura di Pallanza | Anni 30 dal 1° gennaio 1885 | 94 » |
| 10 | Rossignol Giovanni. . . | Occupazione di due tratti di spiaggia del lago Maggiore, in territorio del comune di Germignaga, provincia di Como, della complessiva superficie di metri quadrati 83 58, per la costruzione di due rampe, l'una in fregio alla strada comunale fra Germignaga e Porto Valtravaglia davanti la villa che possiede nello stesso comune, e l'altra normalmente alla prima. | 9 aprile 1885 avanti la Sottoprefettura di Varese | Anni 30 dal 1° gennaio 1885 | 5 » |
| 11 | Comune di Gravedona, rappresentato dal sindaco avv. Melchiorre Dal Pero. | Occupazione di littorale del lago di Como, in territorio del comune di Gravedona, provincia di Como, della complessiva superficie di metri quadrati 1100, per uso e servizio pubblico. | 1° maggio 1885 avanti la Prefettura di Como | Anni 30 dal 1° gennaio 1884 | 10 » |
| 12 | Ditta Rubini e Scalini da Dongo, rappresentata da Giovanni Battista Scalini. | Occupazione di un tratto di spiaggia del lago di Como, in territorio del comune di Menaggio, provincia di Como, della superficie di metri quadrati 224, per l'ampliamento del porto che possiede nello stesso comune e per costruirvi una piccola darsena. | 5 maggio 1885 avanti la Prefettura di Como | Anni 20 dal 1° gennaio 1885 | 22 » |
| 13 | Franzi Luigi . . . . . | Occupazione di un tratto di spiaggia del lago di Como, in territorio del comune di Urio, provincia di Como, della superficie di metri quadrati 261, a cui è ridotta la servitù attiva di prospetto, prima concessa per metri quadrati 306, giusta l'atto di concessione 17 maggio 1883 e Reale decreto 22 luglio successivo. | 21 maggio 1885 avanti la Prefettura di Como | Anni 27 dal 1° gennaio 1886 | 26 50 (1) |

(1) Dal qual giorno cesserà di corrispondere il canone di lire 31 portato dai sopracitati atto di obbligazione e Reale decreto di concessione che rimangono parzialmente modificati.

Visto d'ordine di Sua Maestà

*Il Ministro delle Finanze, incaricato dell'*interim *del Ministero del Tesoro*

A. MAGLIANI.

# MINISTERO D'AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

## SEZIONE PRIVATIVE INDUSTRIALI

ELENCO *degli attestati di trascrizione per marchi e segni distintivi di fabbrica rilasciati nella seconda quindicina del mese di agosto 1885.*

| N. d'ordine | COGNOME E NOME del RICHIEDENTE | DATA della presentazione della domanda | TRATTI CARATTERISTICI dei marchi e segni distintivi di fabbrica |
|---|---|---|---|
| 1 | Ditta J. P. Coats, a Paisley (Scozia). | 22 luglio 1885 | Etichetta circolare a fondo oro e circoscritta da doppia filettatura in color bleu. Lo spazio circolare dell'etichetta è attraversato in linea diametrale-diagonale da una fascia rettilinea in color bleu, su cui è tracciato un frammento di catena. L'etichetta stessa è pure attraversata in senso orizzontale a forma di segmento da tre striscie rettilinee. Nella prima striscia, su fondo bianco v'ha la parola *superior* scritta in color bleu, nella seconda la parola *glacé* e nella terza la parola *yards*.<br>Detto marchio, che può variare di colore e dimensione, già legalmente usato in Inghilterra dalla Ditta richiedente, sia isolatamente e sia accoppiato con altri, per contraddistinguere qualsiasi qualità di filati di cotone da cucire a mano ed a macchina, verrà dalla medesima adoperato allo stesso modo e sopra gli stessi oggetti di cui intende far commercio in Italia. |
| 2 | Detta . . . . . . . . . . . . | 22 id. 1885 | Etichetta circolare a fondo bianco circoscritta da doppia filettatura in color bleu. Lo spazio circolare dell'etichetta è attraversato in linea diametrale-diagonale da una fascia rettilinea in color bleu, su cui è tracciato un frammento di catena. L'etichetta stessa è pure attraversata in senso orizzontale a forma di segmento da tre striscie rettilinee. La superiore ed inferiore delle dette striscie contengono un ornato, ed in quella di mezzo v'ha l'iscrizione *Trade Mark*.<br>Detto merchio, che può variare di colore e dimensione, già legalmente usato in Inghilterra dalla Ditta richiedente, sia isolatamente che accoppiato con altri, per contraddistinguere qualsiasi qualità di filati di cotone da cucire a mano ed a macchina, verrà dalla medesima adoperato allo stesso modo e sopra gli stessi oggetti di cui intende far commercio in Italia. |
| 3 | La Ditta Cha.s Macintosh et C.°, a Milano. | 14 giugno 1885 | La figura di un gallo il cui piede sinistro è sostenuto da una mano, ed il piede destro è alzato in aria. Tale figura di gallo è racchiusa in un ferro da cavallo conterminato nei due bordi interno ed esterno da un filetto. Nello spazio esistente fra i due filetti stanno scritte in inglese le parole: *India Rubler Cha.s Macintosh et C.° Manufacturers, Trade Mark, etablished 1874.*<br>Detto marchio, già legalmente usato in Inghilterra dalla Ditta richiedente per contraddistinguere valvole di gomma e molle di macchine, articoli per ospedale e chirurgia, vestiti da palombaro, pontoni ed equipaggi da campo, articoli da battelli, natte, articoli e vestiti di abbigliamento, brande elastiche, articoli di cancelleria, fili elastici, cuscini ad aria, borse da tabacco, anelli da ombrelli, suppedanei articoli da pesca e da sport, palle da giocare, calze, tubi, articoli da imballaggio, sarà dalla medesima adoperato allo stesso modo e sopra gli stessi oggetti di cui intende far commercio in Italia. |

Roma, 1° settembre 1885.

*Per il Direttore Capo della Divisione Industrie e Commerci*
G. BELLONE.

# DIREZIONE GENERALE DELLE POSTE

RESOCONTO SOMMARIO *delle operazioni delle Casse postali di risparmio a tutto il mese di luglio 1885*

## A — Risparmi.

| | NUMERO degli uffizi autorizzati | Quantità delle operazioni | | | Movimento dei libretti | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | DEPOSITI | RIMBORSI | QUANTITÀ COMPLESSIVA | EMESSI | ESTINTI | ECCEDENZA degli emessi sugli estinti |
| Mese di luglio 1885 . . . . . . . | 28 | 165391 | 73681 | 239072 | 21051 | 8610 | 12441 |
| Mesi precedenti dell'anno in corso . . | 69 | 921135 | 436918 | 1358053 | 157943 | 40837 | 117106 |
| Anni 1876-1884 . . . . . . . . . . | 3742 | 6065997 | 2752745 | 8818742 | *a)* 1172141 | *b)* 156813 | 1015328 |
| SOMME TOTALI . . . . . . . | 3839 | 7152523 | 3263344 | 10415867 | 1351135 | 206260 | 1144875 |

| | Movimento dei fondi | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| | DEPOSITI | Interessi capitalizzati | Somma complessiva dei depositi e degli interessi | RIMBORSI | RIMANENZA |
| Mese di luglio 1885 . . . . . . . | 15,001,422 97 | » | 15,001,422 97 | 9,707,603 22 | 5,293,819 75 |
| Mesi precedenti dell'anno in corso . . | 73,628,889 65 | » | 73,628,889 65 | 58,101,701 20 | 15,527,188 45 |
| Anni 1876-1884 . . . . . . . . . | 504,920,473 96 | *c)* 14,703,794 08 | 519,624,268 04 | 371,279,367 10 | 148,344,900 94 |
| SOMME TOTALI . . . . . . . | 593,550,786 58 | 14,703,794 08 | 608,254,580 66 | 439,088,671 52 | 169,165,909 14 |

## B — Depositi giudiziali.

| | DEPOSITI | | RESTITUZIONI | | RIMANENZA |
|---|---|---|---|---|---|
| | Quantità | Somme | Quantità | Somme | |
| Mese di luglio 1885. . . . . . . | 1883 | 995,858 01 | 3329 | 1,006,715 10 | 6,797,046 09 |
| Mesi precedenti dell'anno in corso . . | 10230 | 5,710,451 96 | 19255 | 6,334,931 84 | |
| Anni precedenti. . . . . . . . . | 49835 | 25,210,950 17 | 71895 | 17,778,567 11 | |
| SOMME TOTALI . . . . . . | 61948 | 31,917,260 14 | 94479 | 25,120,214 05 | 6,797,046 09 |

*a)* Al numero di 1,168,312 libretti resultanti dal resoconto precedente se ne sono aggiunti 3829 per correggere un errore occorso durante l'anno 1884 — *b)* Dai 156,832 libretti resultanti dal resoconto precedente se ne sono tolti 19 per la stessa ragione — *c)* Ivi comprese lire 4,436,167 35 aggiuntevi per interessi capitalizzati del 1884.

Roma, addì 5 settembre 1885.

Visto — *Per il Direttore Generale*
G. B. TANTESIO.

*Il Capo di Divisione*
L. SAPORITI.

## DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

### Rettifica d'intestazione (2ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0/0, cioè: n. 721956 d'iscrizione sui registri della Direzione generale per lire 50, al nome di *Pisano* Giovanni fu Natale, è stata così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a *Pisana* Giovanni fu Natale, vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'articolo 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 25 agosto 1885.

*Per il Direttore Generale:* Pagnolo.

### Rettifica d'intestazione (2ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0/0, cioè: n. 772645, d'iscrizione sui registri della Direzione generale per lire 50, al nome di Kubiceck Francesco fu *Antonio*, minore, sotto la tutela di Tschatorisch Andrea, domiciliato in Venezia, è stata così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Kubiceck Francesco fu *Giuseppe*, minore, sotto la tutela di Tschatorisch Andrea, domiciliato in Venezia, vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 25 agosto 1885.

*Per il Direttore Generale:* Pagnolo.

### Rettifica d'intestazione (2ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0/0, cioè: n. 801821 d'iscrizione sui registri della Direzione generale per lire 40, al nome di Incoronato Carmine di *Antonio*, minore, sotto la patria potestà del padre, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Incoronato Carmine di *Pasquale*, minore, sotto la patria potestà del padre, vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 25 agosto 1885.

*Per il Direttore Generale:* Pagnolo.

## MINISTERO
### di Agricoltura, Industria e Commercio

### Avviso di concorso.

È aperto un concorso per il conferimento di quattro borse annuali di studio di lire 1000 ognuna, a coloro che intendono frequentare i corsi speciali del R. Museo Industriale in Torino, destinati a formare direttori ed insegnanti di fisica, chimica, meccanica, disegno geometrico ed ornamentale nelle scuole d'arti e mestieri.

Le borse sono conferite per due anni e sono pagate a rate mensili. Decadono dal beneficio della borsa gli allievi che al termine del primo anno non dieno prova di lodevole profitto.

Il concorso ha luogo per titoli. Per esservi ammessi, i candidati debbono farne domanda in carta da bollo da lira una al Ministero Agricoltura, Industria e Commercio non più tardi del 30 settembre prossimo.

Alla domanda devono essere uniti i seguenti documenti:

1. Fede di nascita;
2. Certificati di penalità e di moralità, di data non anteriore al 1° luglio p. p.;
3. Fede medica di sana costituzione fisica e di attitudine all'insegnamento;
4. Attestati autentici, od in copia autenticata, degli studii fatti, dai quali risulti che il concorrente abbia ottenuto almeno la licenza dell'Istituto tecnico o del Liceo, ovvero abbia insegnato nelle Scuole tecniche od in una Scuola d'arti e mestieri.

I concorrenti potranno aggiungere quegli altri documenti che stimeranno opportuni per mostrare la loro attitudine agli insegnamenti speciali sovraindicati.

Roma, agosto 1885.

*Per il Direttore dell'Industria e del Commercio*
O. Lattes.

3

## R. ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI MILANO

### Avviso di concorso.

Si riapre il concorso alla pensione istituita dal benemerito defunto cav. Pietro Oggioni a favore dei giovani artisti lombardi che si dedicano alla pittura, alla scultura od all'architettura affinchè possano perfezionare i loro studi in Roma, ovvero in altre città che tornasse opportuno designare a tale scopo. La durata della pensione è di un triennio, coll'annuale assegno di lire 1728 38, comprese le spese di viaggio. È concesso al pensionato, previo accordo colla Presidenza dell'Accademia, di ridurre ad un biennio la durata della sua assenza da Milano, e di accumulare per tal modo l'intero assegno triennale da corrispondersi in parti eguali su ciascuno dei detti due anni. Il pensionato è scelto sui risultamenti di apposito esperimento da eseguirsi in quest'Accademia. Dovendo pel prossimo triennio la pensione essere applicata ad un allievo pittore, s'invitano gli aspiranti a rassegnare pel giorno 28 settembre dell'anno corrente le loro istanze, su carta da bollo di centesimi 50, corredate dai certificati comprovanti:

1. Di non aver oltrepassato al 30 giugno p. p. il 30° anno di età;
2. Di appartenere ad un comune della Lombardia;
3. Di avere una sufficiente coltura letteraria ed artistica (attestati di studi fatti e lavori artistici in numero non maggiore di quattro);
4. Di avere sempre tenuto buona condotta morale (certificato del sindaco del comune in cui l'aspirante tenne domicilio negli ultimi tre anni).

Gli esperimenti per questo concorso consisteranno:

*a*) In uno studio a olio di una testa, di grandezza naturale, presa dal vero, da dipingersi in 6 giorni, per 4 ore al giorno, dal 1° al 6 ottobre p. v.;

*b*) Di un disegno dal modello nudo da compiersi in 6 giorni per 2 ore al giorno, dal 7 detto mese al giorno 12;

*c*) In un breve lavoro letterario su argomento artistico, il cui tema sarà estratto a sorte, da eseguirsi in 6 ore consecutive, nel successivo giorno 13.

Se un aspirante ha domicilio nella parrocchia di Monza, dovrà far constatare questa circostanza, la quale, giusta la mente del fondatore, costituisce un titolo di preferenza in caso di parità di merito negli elaborati di concorso.

Milano, 8 agosto 1885.

*Il Presidente:* LUIGI BISI.

3 *Il Segretario:* F. Sebregondi.

## R. UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PISA

**Avviso di concorso**

PER UN POSTO DI ASSISTENTE PRESSO IL GABINETTO DI ANATOMIA PATOLOGICA

Veduto il regolamento organico per gli Istituti scientifico-pratici delle Facoltà mediche del Regno, approvato col Regio decreto del 25 ottobre 1881;

Veduta la deliberazione della Facoltà di medicina e chirurgia di questa Università in data del 2 giugno 1885;

**Si notifica**

1. Per l'anno scolastico 1885-86 è aperto il concorso per un posto di assitente presso il gabinetto di anatomia patologica.

2. Il concorso sarà per esami. Si terà conto anche delle pubblicazioni e degli altri titoli che gli aspiranti potranno presentare.

3. L'esame avrà due parti. La prima consisterà in un'autopsia, scrivendone il reperto. Per la esecuzione della medesima è accordata un'ora di tempo; e per lo scritto due ore.

4. La seconda prova poi consisterà nel dimostrare praticamente gli stromenti e le sostanze adoperate nella tecnica dell'istologia e della parassitologia, eseguendo nello stesso tempo un preparato microscopico: per questa prova è concesso il tempo di due ore.

5. L'esame sarà dato avanti una Commissione composta di tre membri nominati dalla predetta Facoltà medico-chirurgica.

6. A termini del regolamento, la durata nell'ufficio è di un anno.

7. I concorrenti debbono avere conseguito nello Stato la laurea di libero esercizio in medicina e chirurgia non prima dell'anno scolastico 1882-83.

8. L'assistente avrà lo stipendio di lire 1200 determinato dalla pianta organica; ma non potrà occupare altro ufficio.

9. Le domande, corredate dei documenti comprovanti le condizioni d'ammissione al concorso, dovranno essere presentate prima del 15 del venturo ottobre.

10. Ai concorrenti che abbiano indicato il loro indirizzo, sarà dato avviso a domicilio dei giorni fissati per gli esami: per gli altri l'avviso sarà pubblicato nell'Università.

Pisa, 17 agosto 1885.

3 *Il Rettore*: E. TEZA.

## R. UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PISA

**Avviso di concorso**

PER DUE POSTI DI ASSISTENTI ALLE CLINICHE MEDICA E CHIRURGICA

Veduto il regolamento organico per gli Istituti scientifico-pratici delle Facoltà mediche del Regno, approvato col Regio decreto del 25 ottobre 1881;

Veduta la deliberazione della Facoltà di medicina e chirurgia di questa Università in data del 2 giugno 1885;

**Si notifica**

1. Per l'anno scolastico 1885-86 è aperto il concorso per due posti di assistenti, uno per la clinica medica e l'altro per la clinica chirurgica.

2. Il concorso sarà per esami. Si terrà conto anche delle pubblicazioni e degli altri titoli che gli aspiranti potranno presentare.

3. L'esame avrà due parti. La prima consisterà in ricerche diagnostiche, prognostiche e curative da farsi sopra un malato nel tempo assegnato di mezz'ora; e quindi nella relazione in iscritto dei risultati ricavatine: a farla è accordato il tempo di sei ore.

4. La seconda prova poi consisterà:

*a)* Per la *Clinica medica*, in un saggio d'istologia e di chimica clinica sopra materiale patologico; il qual saggio dovrà essere eseguito dal candidato in presenza della Commissione.

*b)* Per la *Clinica chirurgica*, in una operazione praticabile sul cadavere.

5. L'esame sarà dato avanti una Commissione composta di tre membri nominati dalla predetta Facoltà medico-chirurgica.

6. A termini del regolamento la durata nell'ufficio è di un anno.

7. I concorrenti debbono avere conseguito nello Stato la laurea di libero esercizio in medicina e chirurgia non prima dell'anno scolastico 1880-81.

8. Ognuno degli assistenti, oltre lo stipendio di lire 1200, determinato dalla pianta organica, avrà gratuitamente una camera da letto nello spedale, per potere stabilmente accudire al servizio della clinica alla quale è addetto; non potrà essere ammogliato, nè avere altro ufficio.

9. Le domande, corredate dei documenti comprovanti le condizioni d'ammissione al concorso, dovranno essere presentate prima del 15 del venturo ottobre.

10. Ai concorrenti, che abbiano indicato il loro indirizzo, sarà dato avviso a domicilio dei giorni fissati per gli esami: per gli altri l'avviso sarà pubblicato nell'Università e presso i Regi Spedali riuniti di Santa Chiara di questa città.

Pisa, 17 agosto 1885.

3 *Il Rettore:* E. TEZA

## R. Conservatorio Femminile di Santa Caterina in Arezzo

**Avviso di concorso.**

È aperto il concorso a due posti semigratuiti nel Convitto di questo R. Conservatorio da conferirsi dal Ministero della Pubblica Istruzione.

Possono presentarsi al concorso tutte quelle fanciulle le quali abbiano i requisiti richiesti per essere ammesse come convittrici.

Le domande dovranno essere presentate al sottoscritto R. operaio presso il Conservatorio non più tardi del dì 20 settembre prossimo, e dovranno essere corredate:

1° Delle carte dalle quali resulti che le fanciulle appartengono a famiglia civile e morale;

2° Dell'obbligazione del padre, o di chi ne fa le veci, a soddisfare agli oneri imposti dal regolamento interno;

3° Della fede di nascita comprovante l'età delle fanciulle non minore di sette anni, nè maggiore di dodici;

4° Del certificato medico per provare che le fanciulle hanno sana e buona costituzione, che hanno subito con effetto la vaccinazione, o che hanno avuto il vaiolo naturale.

Le domande e i relativi documenti dovranno essere scritti su carta da bollo da centesimi 60; però il documento indicato sotto il n. 2 (Obbligazione del padre) dovrà essere scritto su carta da bollo da lire 1 20.

Arezzo, 21 agosto 1885.

*Il R. Operaio:* A. MASCAGNI.

# PARTE NON UFFICIALE

## DIARIO ESTERO

L'*Imparcial*, parlando del contegno della stampa tedesca verso la Spagna, si esprime così:

« Non si può vedere una più flagrante contraddizione di quella che esiste fra le impressioni pacifiche che ci sono comunicate dal nostro ministro a Berlino ed il linguaggio altero e provocatore tenuto in questi ultimi giorni dalla stampa tedesca.

« Mentre il conte di Benomar lascia intendere che la Germania si spingerà agli ultimi sagrifizi per l'amicizia che essa ci porta, qui, nei circoli ufficiali, che si possono a buon titolo ritenere i meglio informati, guadagnano terreno la diffidenza e le apprensioni.

« Malgrado la riserva con cui è naturale che i governi trattino

questioni siffatte, si vedono sintomi i quali danno a vedere chiaramente come negli ultimi due o tre giorni le speranze che si erano manifestate nel Consiglio dei ministri, e delle quali la stampa conservatrice si era fatta l'eco circa una rapida e favorevole soluzione della questione delle Caroline, si sieno singolarmente affievolite.

« Venerdì e sabato i governatori delle provincie avevano ricevuto ordine di opporsi alle manifestazioni patriotiche che erano state annunziate, e domenica mattina si sono spediti contr'ordini in tutte le direzioni. Le manifestazioni che seguirono con tanta solennità e con tanto entusiasmo erano autorizzate.

« Nello stesso tempo che i governi mutavano in tal modo la loro condotta, la stampa madrilena perdeva anch'essa del suo ottimismo, e senza pur ricadere in certe esagerazioni dei primi giorni, assumeva un contegno più risoluto e più fermo in tutto quanto concerne le nostre relazioni coll'impero di Germania.

« Vi è in ciò un punto oscuro che non è sfuggito alla penetrazione degli uomini politici d'Europa. »

L'*Imparcial* passa in rivista le diverse ipotesi che sono state immaginate su questa questione e sui progetti reconditi che possa avere il principe di Bismarck contro altri possedimenti spagnuoli infuori delle Caroline, e conchiude dicendo:

« Quello che vi è di certo e di positivo si è che la situazione si aggrava di ora in ora, e che la virilità e la fermezza di carattere del popolo spagnuolo debbono affermarsi nella eguale proporzione. »

---

In un articolo intitolato: *La monarchia spagnuola e le isole Caroline*, la *Vossische Zeitung*, dice che la vertenza concernente queste isole non è una questione nazionale se non se per un piccolo numero di spagnuoli.

« Per la più parte di essi, dice il foglio tedesco, questo conflitto non è che una questione di partito, o almeno una questione ingrossata e rinfocolata dallo spirito di partito. Soltanto ponendosi da questo punto di veduta si possono giudicare i fatti secondo il loro vero valore.

« Mercè la moderazione e le tendenze pacifiche della Germania, questa potenza si sforzerà volentieri di proteggere, in quanto può dipendere da lei, la dinastia ed il governo spagnuolo contro ogni pericolo. Ma d'altronde il governo tedesco è risoluto di non permettere che il commercio della Germania in un paese d'oltremare sia privato, in tutto od in parte, della sua libertà di azione e dei mezzi necessari a tutela dei suoi interessi, per causa di lotte che i partiti combattono gli uni contro gli altri in un paese straniero ed in conseguenza della rivendicazione di diritti antiquati. »

La *National Zeitung* alludendo ad un telegramma da Madrid in cui si faceva appello ai sentimenti conciliantì ed amichevoli della Germania, dichiara che il governo spagnuolo avrebbe fatto meglio ad esprimere la sua fiducia in questi sentimenti quindici giorni sono.

Aggiunge il foglio berlinese che gli accennati sentimenti esistono ancora come risulta dal linguaggio del governo tedesco, il quale ha dichiarato di essere pronto ad accettare un arbitrato.

---

Secondo l'*Indépendance Belge*, un fatto che determinerà forse la diplomazia tedesca a non spingere le cose agli estremi nella questione tedesco-spagnuola, sarà la considerazione del danno che ne può venire al suo commercio.

Se il governo spagnuolo, continuando a secondare l'opinione pubblica, allenterà più e più le relazioni commerciali tra il suo paese e le provincie del Reno, ampliando invece maggiormente quelle che la Spagna ha iniziate cogli Stati Uniti e procurando di allacciarne di nuove coll'Inghilterra, il contraccolpo che ne deriverà al commercio tedesco sarà certamente sensibilissimo, e tutte le diligenze fatte dal principe di Bismarck per trovarsi colla Spagna in rapporti commercialmente privilegiati, andranno frustrate. Può essere, secondo l'*Indépendance*, che queste considerazioni facciano prevalere a Berlino delle idee concilianti.

---

Come fu annunziato per telegrafo, il ministro per le Indie, lord Churchill, ha pronunziato un discorso in un banchetto offertogli dai conservatori a Sheffield. Relativamente alla questione afgana, lord Churchill si è espresso in questi termini:

« All'epoca in cui i conservatori assumevano il potere, la questione della frontiera dell'Afganistan si trovava in una via senza uscita; l'ultimo dispaccio scambiato tra lord Granville ed il gabinetto di Pietroburgo era concepito in termini molto fermi, ma poco concilianti.

« I *tories* credendo di dover evitare, se ciò era umanamente possibile, la catastrofe terribile di una guerra, riappiccarono i negoziati. Questi negoziati sono stati lunghi e difficili, ed io credo di poter annunciare con una certa fiducia che la controversia anglo-russa riguardante la gola di Zulficar è finalmente appianata. Il governo russo ha fatto fare sopra i luoghi un nuovo studio del territorio in questione, e questo esame gli ha permesso di proporre delle modificazioni alla linea che esso indicava primitivamente.

« Furono consultati in proposito lord Dufferin e il colonnello Ridgway, e tutti e due hanno espresso il parere che la nuova linea accorda all'emiro, assieme ad una posizione dominante, il libero possesso della gola, e che con essa si soddisfano tutti i nostri impegni verso l'emiro. Vi ha dunque ogni ragione di credere che l'opera della delimitazione sarà proseguita e compiuta senza altri indugi. »

Lord Churchill aggiunge che si possono attendere degli altri cambiamenti negli affari dell'Asia centrale. Esso esprime la speranza, molto giustificata, secondo lui, che, operando con moderazione e temperanza, si potranno conchiudere colla Russia degli accordi che daranno una certa misura di stabilità e di sicurezza alla situazione attuale dell'Asia centrale.

« Però, soggiunge lord Churchill, saranno prese delle misure di precauzione, senza carattere provocante riguardo alla Russia, ma dettate dalla semplice prudenza, quali la fortificazione della frontiera delle Indie, l'aumento e la riorganizzazione delle forze militari di quel paese. »

Lord Churchill termina esprimendo la massima fiducia nell'emiro. « Nessun alleato, disse egli, potrebbe essere più leale di lui verso l'Inghilterra. »

---

La *Novoie Vremia* di Pietroburgo, parlando della missione di sir Drummond Wolff a Costantinopoli, osserva che se la Russia ha finora osservato scrupolosamente il trattato di Berlino, non è perchè essa si trovi soddisfatta dello stato di cose che ne è la conseguenza, ma perchè fino ad ora questo trattato ha impedito all'Inghilterra d'annodare delle relazioni intime colla Turchia.

« Ogni accordo, dice il diario russo, che avesse per conseguenza l'inaugurazione di siffatte relazioni tra le due potenze, obbligherebbe la Russia a prendere delle misure per isbarazzarsi di tutte le stipulazioni dei trattati che le sono pregiudizievoli e i diplomatici ottomani comprenderanno che in siffatto caso, il gabinetto di Pietroburgo si sentirebbe autorizzato a profittare della comunanza di vedute che è stato fondato nelle interviste di Skiernewice e di Kremsier.

---

Un corrispondente del *Daily News* scrive da Costantinopoli che ha saputo da un alto funzionario turco che la Porta ha l'intenzione di domandare a sir D. Wolff, che gl'inglesi sgombrino in breve termine l'Egitto e che le truppe turche ne prendino il posto.

Sir D. Wolff, dice il corrispondente in parola, ha l'intenzione di domandare che la Turchia permetta all'Inghilterra di tener guarnigione in Egitto alle stesse condizioni come l'Austria nella Bosnia-Erzegovina.

L'ambasciatore francese fa una opposizione violenta alla missione Wolff e dichiara che la Francia non riconoscerebbe nessun accordo che modificasse la situazione dell'Egitto.

---

Sullo stesso argomento si telegrafa da Costantinopoli al *Times* che la Turchia conosce i cambiamenti avvenuti nell'equilibrio europeo e le difficoltà contro le quali ha da lottare l'Inghilterra.

« Con la disposizione particolare agli orientali, dice il corrispondente, i turchi inclinano verso le potenze che loro sembrano disporre delle risorse materiali più considerevoli. Le tendenze, gl'intrighi delle potenze estere, i pregiudizi religiosi, rendono assai problematico il successo della missione Wolff. »

Il giornale indo-chinese *Schin-Pao*, commentando i progetti della Russia sulla Corea, scrive quanto appresso;

« Non è un segreto per alcuno che la Russia cerca di assicurarsi due vie in Asia; una di accesso all'Oceano indiano e l'altra di accesso al mare della China.

« I russi posseggono, è vero, una lunga estensione di costa sul Grande Oceano, ma non vi hanno nessun buon porto militare e commerciale, quello di Wladivostock istesso essendo inaccessibile qualche volta in causa dei ghiacci che ostruiscono le bocche dell'Amur.

« La Russia farebbe adunque un acquisto vantaggioso se potesse impadronirsi della Corea che possiede molti posti eccellenti; ma la perdita della Corea sarebbe dannosa per la China quanto quella della Manciuria e della Mongolia e lascierebbe aperta dinanzi ai russi la via della grande muraglia al nord di Pechino. La Corea ha per la China l'importanza che ha per l'Inghilterra l'Afganistan.

## TELEGRAMMI

### AGENZIA STEFANI

CARIMATE, 8. — Il Re giunse alle ore 8 antimeridiane alla stazione di Carimate, accompagnato dai generali Ricci e Cosenz e dalla sua casa militare. Aspettavano S. M. alla stazione il generale Revel, il conte Arnaboldi ed i corazzieri.

Montato a cavallo, il Re si avviò verso le alture di Carimate.

Il partito Est occupava colla sinistra il Seveso, coll'estrema destra Carimate, spingendo i suoi esploratori fino a Cantù, col centro Meda-Seveso e coll'estrema sinistra Cisa-Maderno.

Il partito Ovest aveva la destra a Ceriano, il centro a Misinto e la sinistra a Cermenate.

L'attacco generale cominciò alle ore 8 30.

La divisione Ghersi, battendo fortemente Lentate, occupato dalla divisione Olivero, col fuoco di tre batterie, obbligò questa alla ritirata. La brigata Reggio assaltò il paese situato sull'altura e l'occupò. La divisione Sironi occupeva intanto Asnago.

Il partito Ovest oppose nuova resistenza al di là della strada provinciale Comasina, ma fu respinto.

La manovra cessò dopo mezzogiorno.

Pioggia continua.

Il Re assistette alla manovra dalla torre del castello di Carimate, proprietà della famiglia Arnaboldi, ove S. M. fece colazione.

S. M. riparte per Monza alle ore 5 30 pomeridiane.

Il partito Est continua oggi e domani ad avanzarsi, superando la linea della Lura.

Oggi, a Monza, pranzo al quale sono invitati i generali comandanti il secondo corpo d'armata.

BARCELLONA, 7. — La voce di un attentato contro il console della Germania è assolutamente falsa.

Nessun disordine vi fu a Barcellona.

BERLINO, 8. — La *Norddeutsche Allgemeine Zeitung* dichiara che la cannoniera tedesca aveva ricevuto, già da parecchie settimane, l'ordine di occupare l'isola di Yap, ed era incaricata di annunziare col mezzo del telegrafo spagnuolo di Manilla, che tale ordine era stato eseguito.

Ciò prova che non si aveva, a Berlino, il minimo sospetto che la occupazione potesse cagionare tanta irritazione nell'opinione pubblica a Madrid.

PIETROBURGO, 8. — *Journal de Saint-Pétersbourg* dice che, stante l'attitudine conciliante della Germania e della Spagna, vi ha fondata speranza che l'incidente delle isole Caroline si accomodi amichevolmente.

MADRID, 8 (ore 11 ant.) — I ministri, i giornali e la nazione sono unanimi nel ricusare l'arbitrato in una questione riguardante l'onore della Spagna.

Sono attese ansiosamente notizie del vapore *Velasco*, che andò il 25 agosto a Yap, coll'ordine di riprendere l'isola.

In seguito ad una dimostrazione anti-tedesca a Valenza, un gruppo d'individui strappò lo stemma al consolato tedesco e ruppe l'asta della bandiera.

Il municipio di Barcellona protestò contro la condotta della Germania.

Vi fu una dimostrazione anti-tedesca a Saragozza.

Iersera vi fu qui, nella piazza della *Puerta del Sol*, un lieve disordine, che venne tosto represso dalla polizia.

MADRID, 8. — L'*Agenzia Fabra* ha queste informazioni:

Il re passeggiò ieri senza scorta, conducendo egli stesso la carrozza, dappertutto salutato rispettosamente.

I negoziati tra i governi di Madrid e di Berlino continuano cordialissimi.

Dal governo spagnuolo si prepara una nota in risposta a quella tedesca.

La cannoniera tedesca non lasciò alcuno all'isola di Yap e toccò Manilla, dirigendosi verso Singapore.

Si crede che l'arbitrato, proposto dalla Germania, diverrà inutile.

Nella scorsa notte, nella piazza della *Puerta del Sol*, si fecero 24 arresti. Gli animi incominciano a calmarsi.

MADRID, 8. — Il ministro di Germania domanda al governo spagnuolo una riparazione alle offese fatte allo stemma ed alla bandiera tedesca in Madrid, Vigo e Valenza.

I negoziati sulla questione di diritto relativi alle isole Caroline sono sospesi, fino all'arrivo di notizie che si attendono circa la missione del vapore *Velasco* all'isola di Yap.

MASSAUA, (Via Aden), 5. — Oggi Marcopulo annunziò al colonnello Saletta che sarà domani di ritorno a Massaua per recarsi a Suakim, dove fu chiamato dal colonnello Chermside.

Un vapore egiziano è giunto qui ieri, fuori orario, da Suakim, con dispacci per Marcopulo, e l'attende per condurlo dopo domani a Suakim.

FIRENZE, 8. — Alle ore 2 pom. ebbe luogo l'inaugurazione del Congresso meteorologico. Il sindaco, principe Corsini, rappresentava S. M. il Re. L'on. Gadda, il generale Genè, l'on. senatore Migliorati, l'ammiraglio Fincati rappresentavano diversi Ministeri.

Pronunziarono discorsi il sindaco, il P. Denza ed il prefetto.

Costituitosi il seggio, composto del principe Corsini, presidente onorario, e del P. Denza, presidente effettivo, il primo, a nome del Re, dichiarò aperto il Congresso.

PARIGI, 7. — Il *Journal Officiel* pubblica il decreto che convoca gli elettori, il 4 ottobre, per le elezioni generali politiche.

MARSIGLIA, 7. — Vi furono qui, nelle ultime 24 ore, 16 decessi di colera.

CAIRO, 8. — Tutto andava bene a Kassala il 15 agosto. La guarnigione aveva conchiuso una tregua cogli Hadendovas. Questi avevano cominciato a battersi fra loro. Si assicura che l'avanguardia degli abissini sia partita per soccorrere Kassala. Il corpo principale, di 10,000 uomini, doveva partire verso l'11 settembre.

BERLINO, 8. — Iersera ebbe luogo, al Municipio, il banchetto offerto dall'autorità comunale ai membri della Conferenza telegrafica internazionale.

GIBILTERRA, 8. — Il piroscafo *Archimede*, della Navigazione Generale Italiana, è passato ieri, proveniente da New-York e proseguendo per Genova.

MILANO, 8. — L'onorevole Lioy, presidente del Club alpino, ritornando dal Gran Paradiso, presentò ieri alle LL. MM. il Re e la Regina, nel castello di Monza, gli omaggi degli alpinisti.

Le LL. MM. lo trattennero a pranzo, mostrando vivissimo gradimento per le manifestazioni patriottiche del Congresso.

NEW-YORK, 7. — Il piroscafo *Gottardo*, della Navigazione Generale Italiana, proveniente dal Mediterraneo, è giunto oggi.

BERNA, 8. — Il Consiglio federale ordinò l'espulsione dalla Svizzera degli anarchici compromessi nei proclami sediziosi affissi a Glaris e Losanna.

TOLONE, 8. — Nelle ultime 24 ore vi furono qui 12 decessi di cholera.

ATENE, 8. — Le provenienze dall'Italia sono sottoposte ad una quarantena di 11 giorni.

PARIGI, 8. — Essendo assente Grèvy, il generale Pittié, segretario generale della presidenza, ha ricevuto stamane le missioni militari italiana, svizzera e svedese, giunte a Parigi per assistere alle grandi manovre.

PARIGI, 8. — Il *Temps* ha da Odessa che vi fu stabilita una quarantena di due settimane per le provenienze dall'Italia.

MADRID, 8. — Posada Herrera è morto.

Il generale Bouianger è ritornato a Parigi e prende parte ai lavori delle ispezioni generali.

Non si ha alcuna conferma della voce che il generale Courcy sia stato colpito da alienazione mentale.

MADRID, 8. — Ieri vi furono qui 5 casi e 10 decessi di cholera e nelle provincie 1769 casi e 598 decessi.

VIENNA, 8. — Col decreto imperiale, in data del 5 corr., il Reichsrath è convocato per il 22 settembre.

È giunto Ismail pascià, proveniente da Napoli.

PIETROBURGO, 8. — Si assicura qui che il governo russo sia stato informato dell'accettazione, da parte del gabinetto inglese, dell'ulima proposta della Russia circa Zulficar. Si discute ora la redazione del protocollo di delimitazione da firmarsi a Londra.

# NOTIZIE VARIE

**Bibliografia.** — « La tenuta del protocollo e dell'archivio nei comuni, e la classificazione ed inventario degli atti », è il titolo di un lavoro accurato e pregevolissimo, condotto di recente a termine dal signor Orsino Orsini, e pubblicato a Città di Castello dal tipografo editore S. Lapi.

Di questo lavoro, noi si fece già cenno mesi sono, quando ne uscì la prima parte — teorica — ed ora che ne abbiamo sott'occhio anche la seconda ed ultima parte: « Rubrica per la classificazione ed inventario degli atti riferentesi all'anno 188 . . . », stimiamo conveniente il riparlarne di nuovo per dire che il merito e la utilità di quest'opera vennero riconosciuti da giudici molto competenti, fra i quali menzioneremo soltanto il comm. L. Bodio, direttore generale della statistica, il quale, esaminato il lavoro del signor Orsini, gli scriveva:

« Tutto ciò che può giovare a far tenere in ordine, a fare rintracciare prontamente i documenti, non può che essere utile per l'amministrazione ed anche per la statistica.

« Le ricerche statistiche non possono farsi agevolmente e con sicurezza ove non sia preordinata a tempo la classificazione dei fatti che interessa di enumerare, e riescono meno bene le indagini retrospettive, le quali esigono altresì un dispendio maggiore. »

Il comm. G. B. Morana, segretario generale del Ministero dell'Interno, esaminò pure il lavoro del signor Orsino Orsini, ed essendosi convinto che se i comuni, pei quali è stato specialmente fatto, lo adottassero, limitandosi ad introdurvi quelle variazioni e modificazioni che fossero richieste da speciali condizioni di luogo, ne potrebbero trarre un gran vantaggio, ne inviò copia alle prefetture, affinchè possano darne comunicazione alle amministrazioni dipendenti.

Infatti, il metodo ideato dal signor Orsini è semplice e chiaro, e fa sì che un segretario comunale possa coordinare benissimo quanto è prescritto dalla legge comunale e dal relativo regolamento, vale a dire la tenuta esatta dell'archivio, del protocollo e dell'inventario delle carte.

**Sinistri ferroviari in Inghilterra.** — Il 26 agosto decorso, dal *Board of Trade* (Ministero del Commercio), venne pubblicata in un documento parlamentare la relazione generale sui disastri ferroviari avvenuti nel Regno Unito, durante l'anno 1884.

La cifra complessiva delle persone che perdettero la vita a causa di quei disastri ascese nel 1884 a 1134, quella dei feriti a 4100.

Degli scontri 15 vengono attribuiti agli sbagli dei segnalisti; 16 all'incuria dei conduttori in seguito alla troppa velocità del treno od alla negligenza nel controllo, e tre a sbagli del personale incaricato degli scambi.

**Decessi.** — È morto ad Ariola presso Porretta il colonnello conte Sangiorgio Luigi, vicepresidente della Società dei reduci della Crimea in Milano.

Il conte Sangiorgio, nativo di Napoli, emigrò nel 1848 in Piemonte, per isfuggire alle persecuzioni del governo borbonico, e, entrato nell'esercito sardo, servì nella brigata Savona facendo tutte le campagne dal 1848 in poi. La salma del prode soldato avrà sepoltura a Novara.

— La direzione della Società Reale degli Antiquari del Nord ha partecipato ai colleghi la perdita gravissima dell'illustre Worsaae, avvenuta il 15 agosto in Copenhagen.

Presidente della Società Reale degli Antiquari del Nord è S. M. il re Cristiano IX, il quale non di rado assiste alle adunanze; il Worsaae si onorava sopratutto di esserne vicepresidente fin dal 1865. Molti in Bologna ricorderanno il dotto e simpatico archeologo che il re di Danimarca inviò suo rappresentante al Congresso preistorico tenuto in quella città nel 1871.

Il Worsaae nel 1869 presiedeva la 4ª sessione del Congresso preistorico internazionale a Copenhagen, e con esso il Capellini trattò allora perchè la 5ª sessione si tenesse in Bologna colla presidenza del conte Gozzadini. Con viva soddisfazione ricordava che quel municipio gli aveva in seguito conferito il titolo di cittadino bolognese.

## S. P. Q. R.

### Imposta sui Fabbricati.

Si rende noto che, a termini dell'art. 24 della legge sulla riscossione delle imposte dirette del 20 aprile 1871, n. 192 (Serie 2ª), modificato dalla legge 2 aprile 1882, n. 674 (Serie 3ª), e dell'art. 37 del regolamento approvato con decreto Reale del 14 maggio 1882, numero 738 (Serie 3ª), i ruoli suppletivi dell'imposta sui fabbricati per gli anni 1882-1883-1884-1885 si trovano depositati nell'ufficio comunale e vi rimarranno per otto giorni a cominciare da oggi.

Chiunque vi abbia interesse potrà esaminarli dalle ore 9 antim. alle ore 3 pom. di ciascun giorno.

Gl'inscritti nei ruoli sono da questo giorno legalmente costituiti debitori della somma ad ognuno di essi addebitata, e dovranno, contemporaneamente alla prossima rata che va a scadere, pagare anco le rate già scadute.

È perciò loro obbligo di pagare l'imposta alle seguenti scadenze:
1ª, 2ª, 3ª, 4ª e 5ª scadenza al 10 ottobre 1885.
6ª scadenza al 10 dicembre 1885.

Si avvertono i contribuenti che per ogni lira d'imposta scaduta e non pagata alla relativa scadenza s'incorre di pieno diritto nella multa di cent. 4, ai termini dell'art. 27 di detta legge.

Contro gli errori che fossero incorsi nel ruolo, i contribuenti, entro tre mesi dalla pubblicazione del presente avviso, possono ricorrere all'intendente di finanza, ed entro sei mesi ai Tribunali ordinari.

Il reclamo in niun caso sospende l'obbligo di pagare l'imposta alle scadenze stabilite

Si avvertono inoltre i contribuenti che l'esattore per la riscossione dell'imposta dell'anno in corso e del precedente ha diritto di procedere sull'immobile, pel quale l'imposta è dovuta, quando anche la proprietà od il possesso siano passati in persona diversa da quella inscritta nel ruolo, tanto prima che dopo la pubblicazione del ruolo stesso.

Roma, dal Campidoglio, il 4 settembre 1885.

*Il ff. di Sindaco:* L. TORLONIA.

*Il Segretario generale:* A. VALLE.

## BOLLETTINO METEORICO

### DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA

**Roma,** 7 settembre.

| Stazioni | Stato del cielo 7 ant. | Stato del mare 7 ant. | Temperatura | |
|---|---|---|---|---|
| | | | Massima | Minima |
| Belluno | 1/4 coperto | — | 21,8 | 8,6 |
| Domodossola | coperto | — | 18,3 | 12,8 |
| Milano | coperto | — | 24,1 | 16,6 |
| Verona | 1/2 coperto | — | 24,6 | 16,1 |
| Venezia | sereno | calmo | 24,6 | 16,5 |
| Torino | sereno | — | 22,7 | 17,1 |
| Alessandria | 3/4 coperto | — | 24,8 | 18,0 |
| Parma | 1/4 coperto | — | 24,5 | 17,5 |
| Modena | 1/2 coperto | — | 25,3 | 16,3 |
| Genova | 3/4 coperto | legg. mosso | 25,3 | 21,2 |
| Forlì | 3/4 coperto | — | 25,4 | 17,0 |
| Pesaro | coperto | calmo | 24,6 | 16,3 |
| Porto Maurizio | 3/4 coperto | mosso | 24,5 | 18,2 |
| Firenze | 1/4 coperto | — | 25,0 | 18,0 |
| Urbino | 3/4 coperto | — | 23,0 | 16,5 |
| Ancona | 1/4 coperto | calmo | 26,5 | 18,4 |
| Livorno | sereno | legg. mosso | 26,8 | 17,0 |
| Perugia | sereno | — | 22,3 | 16,2 |
| Camerino | 1/4 coperto | — | 21,8 | 16,1 |
| Portoferraio | 1/2 coperto | mosso | 25,8 | 20,2 |
| Chieti | sereno | — | 22,6 | 14,6 |
| Aquila | sereno | — | 22,9 | 12,5 |
| Roma | sereno | — | 26,6 | 15,5 |
| Agnone | sereno | — | 23,6 | 14,2 |
| Foggia | sereno | — | 31,0 | 16,9 |
| Bari | sereno | calmo | 24,9 | 18,8 |
| Napoli | sereno | calmo | 24,8 | 18,7 |
| Portotorres | sereno | calmo | — | — |
| Potenza | sereno | — | 21,0 | 13,0 |
| Lecce | sereno | — | 28,6 | 19,3 |
| Cosenza | sereno | — | 31,0 | 19,8 |
| Cagliari | sereno | calmo | 30,5 | 18,0 |
| Tiriolo | — | — | — | — |
| Reggio Calabria | 1/4 coperto | calmo | 27,0 | 22,3 |
| Palermo | sereno | calmo | 31,2 | 17,5 |
| Catania | sereno | calmo | 29,8 | 21,5 |
| Caltanissetta | sereno | — | 29,0 | 15,6 |
| Porto Empedocle | sereno | calmo | 27,0 | 22,0 |
| Siracusa | 1/4 coperto | mosso | 30,8 | 13,0 |

## REGIO OSSERVATORIO DEL COLLEGIO ROMANO

7 settembre 1885.

Altezza della stazione = m. 49,65.

| | 7 ant. | Mezzodì | 3 pom. | 9 pom. |
|---|---|---|---|---|
| Barometro ridotto a 0° e al mare | 763,0 | 762,1 | 761,9 | 762,0 |
| Termometro | 17,8 | 27,8 | 27,2 | 22,5 |
| Umidità relativa | 78 | 35 | 42 | 71 |
| Umidità assoluta | 11,86 | 9,83 | 11,32 | 14,36 |
| Vento | NNE | SSW | WSW | calmo |
| Velocità in Km. | 0,5 | 1,0 | 17,5 | 0,0 |
| Cielo | sereno | sereno | sereno | sereno |

OSSERVAZIONI DIVERSE

*Termometro*: Mass. C. = 28,3 - R. = 22,64 — Min. C. = 15,3 - R. = 12,24.

## BOLLETTINO METEORICO

### DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA

**Roma,** 8 settembre.

| Stazioni | Stato del cielo 7 ant. | Stato del mare 7 ant. | Temperatura | |
|---|---|---|---|---|
| | | | Massima | Minima |
| Belluno | nebbioso | — | 22,5 | 10,5 |
| Domodossola | piovoso | — | 18,1 | 13,9 |
| Milano | coperto | — | 22,8 | 16,8 |
| Verona | piovoso | — | 23,0 | 17,8 |
| Venezia | coperto | calmo | 24,4 | 18,7 |
| Torino | coperto | — | 21,5 | 15,7 |
| Alessandria | temporalesco | — | 23,7 | 18,0 |
| Parma | piovoso | — | 22,7 | 16,0 |
| Modena | coperto | — | 25,6 | 17,1 |
| Genova | piovoso | calmo | 24,5 | 18,3 |
| Forlì | 3/4 coperto | — | 27,6 | 18,0 |
| Pesaro | 1/4 coperto | calmo | 25,3 | 17,0 |
| Porto Maurizio | piovoso | molto agitato | 24,3 | 15,8 |
| Firenze | coperto | — | 27,6 | 18,3 |
| Urbino | 1/2 coperto | — | 25,7 | 17,7 |
| Ancona | 1/4 coperto | calmo | 28,5 | 17,0 |
| Livorno | temporalesco | calmo | 28,5 | 17,0 |
| Perugia | 1/4 coperto | — | 26,8 | 16,9 |
| Camerino | 1/4 coperto | — | 25,0 | 18,0 |
| Portoferraio | 3/4 coperto | mosso | 24,9 | 22,2 |
| Chieti | sereno | — | 25,3 | 16,0 |
| Aquila | 1/4 coperto | — | 25,5 | 12,9 |
| Roma | sereno | — | 28,3 | 17,0 |
| Agnone | — | — | — | — |
| Foggia | sereno | — | 33,8 | 17,5 |
| Bari | sereno | calmo | 24,6 | 18,3 |
| Napoli | sereno | calmo | 26,0 | 19,6 |
| Portotorres | coperto | mosso | — | — |
| Potenza | sereno | — | 24,4 | 14,9 |
| Lecce | sereno | — | 26,4 | 16,8 |
| Cosenza | sereno | — | 28,8 | 17,2 |
| Cagliari | coperto | calmo | 31,0 | 19,0 |
| Tiriolo | — | — | — | — |
| Reggio Calabria | coperto | calmo | 31,0 | 19,0 |
| Palermo | sereno | calmo | 30,7 | 17,5 |
| Catania | sereno | calmo | 29,0 | 20,8 |
| Caltanissetta | sereno | — | 28,9 | 14,8 |
| Porto Empedocle | 1/4 coperto | calmo | 27,6 | 22,2 |
| Siracusa | sereno | calmo | 31,0 | 21,5 |

## REGIO OSSERVATORIO DEL COLLEGIO ROMANO

8 settembre 1885 — Altezza della stazione = m. 49,65.

| | 7 ant. | Mezzodì | 3 pom. | 9 pom. |
|---|---|---|---|---|
| Barometro ridotto a 0 e al mare | 759,7 | 759,2 | 758,8 | 760,6 |
| Termometro | 19,3 | 22,8 | 24,8 | 21,3 |
| Umidità relativa | 77 | 68 | 54 | 71 |
| Umidità assoluta | 12,86 | 14,02 | 12,47 | 13,34 |
| Vento | NNE | SW | S | SW |
| Velocità in Km. | 0,5 | 10,0 | 10,0 | 6,0 |
| Cielo | sereno cirri nuv. ad W | coperto | cumuli | coperto lampi a SE |

OSSERVAZIONI DIVERSE

*Termometro*: Mass. C. = 26,5; - R. = 21,20 — Min. C. = 17,0 - R. = 13,60.
Pioggia in 24 ore, mm. 0,3.

## TELEGRAMMI METEORICI

**dell'Ufficio centrale di meteorologia**

Roma, 7 settembre 1885.

Depressione (750) Inghilterra.

Alte pressioni (766) Portogallo.

Italia barometro Valle Padana 761, Sicilia, centro 763.

Ieri qualche pioggia Alpi Apuane.

Stamane nuvoloso nord, sereno sud.

Probabilità: alta media Italia venti meridionali, vari altrove. Qualche temporale al nord.

Roma, 8 settembre 1885.

Basse pressioni Europa nord-ovest.

Alte pressioni Biscaglia 765.

Alta Italia barometro 758, Sicilia 752.

Ieri pioggie forti e temporali Piemonte e Liguria. Stamane cielo piovoso al nord, sereno al sud.

Probabilità: venti meridionali: pioggie o temporali specialmente al nord.

## **Listino ufficiale della Borsa di commercio di Roma** del dì 7 settembre 1885

| VALORI | GODIMENTO dal | VALORE | | Prezzi nominali | PREZZI FATTI a contanti | | CORSI MEDI | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | | CONTANTI | | TERMINE | |
| | | Nominale | Versato | | Apertura | Chiusura | Apertura | Chiusura | fine corr. | fine pross. |
| Rendita italiana 5 0/0 | 1° gennaio 1886 | — | — | — | — | — | — | — | — | — |
| Detta detta 5 0/0 | 1° luglio 1885 | — | — | — | — | 97 65, 67 ½ | — | 95 66 ¼ | 95 72 ½ | — |
| Detta detta 3 0/0 | 1° aprile 1885 | — | — | — | — | — | — | — | — | — |
| Certif. sul Tesoro Emiss. 1860-64 | » | — | — | 99 50 | — | — | — | — | — | — |
| Prestito Romano, Blount | » | — | — | 97 20 | — | — | — | — | — | — |
| Detto Rothschild | 1° giugno 1885 | — | — | 97 50 | — | — | — | — | — | — |
| Obbligazioni Beni Eccles. 5 0/0 | 1° aprile 1885 | — | — | — | — | — | — | — | — | — |
| Obbligazioni Municipio di Roma | 1° luglio 1885 | 500 | 500 | — | — | — | — | — | — | — |
| Obbligaz. Città di Roma 4 0/0 (oro) | 1° aprile 1885 | 500 | 500 | 475 » | — | — | — | — | — | — |
| Azioni Regia Coint. de' Tabacchi | » | 500 | 500 | — | — | — | — | — | — | — |
| Obbligazioni dette 6 0/0 | » | 500 | — | — | — | — | — | — | — | — |
| Rendita austriaca | » | — | — | — | — | — | — | — | — | — |
| Banca Nazionale Italiana | 1° luglio 1885 | 1000 | 750 | — | — | — | — | — | — | — |
| Banca Romana | » | 1000 | 1000 | 1085 » | — | — | — | — | — | — |
| Banca Generale | » | 500 | 250 | — | — | — | — | — | 601 » | — |
| Società Gen. di Credito Mob. Ital. | » | 500 | 400 | — | — | — | — | — | — | — |
| Obbl. Società Immobiliare | 1° aprile 1885 | 500 | 500 | 500 » | — | — | — | — | — | — |
| Banco di Roma | 1° luglio 1885 | 500 | 250 | — | — | — | — | — | — | — |
| Banca Tiberina | » | 250 | 125 | — | — | — | — | — | — | — |
| Banca di Milano | » | 500 | 250 | — | — | — | — | — | — | — |
| Cart. Cred. Fond. Banco Santo Spirito | 1° aprile 1885 | 500 | 500 | 474 » | — | — | — | — | — | — |
| Fondiaria Incendi (oro) | 1° luglio 1885 | 500 | 100 | — | — | — | — | — | — | — |
| Fondiaria Vita (oro) | — | 250 | 125 | — | — | — | — | — | — | — |
| Soc. Acq. Pia ant. Marcia (az. stamp.) | 1° luglio 1885 | 500 | 500 | — | — | — | — | — | 1758 » | — |
| Detta Certificati provv. | — | 500 | 150 | — | — | — | — | — | — | — |
| Obbligazioni detta | — | 500 | 500 | — | — | — | — | — | — | — |
| Soc. It. per condotte d'acqua (oro) | » | 500 | 250 | 532 » | — | — | — | — | — | — |
| Anglo-Romana per l'illum. a gas | 1° gennaio 1885 | 500 | 500 | — | — | — | — | — | — | — |
| Gas Certificati provv. | — | 500 | 100 | — | — | — | — | — | — | — |
| Compagnia Fondiaria Italiana | — | 150 | 150 | — | — | — | — | — | — | — |
| Ferrovie Complementari | — | 250 | 200 | — | — | — | — | — | — | — |
| Ferrovie Romane | 1° ottobre 1865 | 500 | 200 | — | — | — | — | — | — | — |
| Telefoni ed applicazioni elettriche | — | 100 | 100 | — | — | — | — | — | — | — |
| Strade Ferrate Meridionali | 1° gennaio 1885 | 500 | 500 | — | — | — | — | — | — | — |
| Obbligazioni dette | — | 500 | 500 | — | — | — | — | — | — | — |
| Buoni Meridionali 6 0/0 (oro) | — | 500 | 500 | — | — | — | — | — | — | — |
| Obbl. Alta Italia Ferr. Pontebba | — | 500 | 500 | — | — | — | — | — | — | — |
| Comp. R. Ferr. Sarde az. preferenza | — | 250 | 250 | — | — | — | — | — | — | — |
| Obb. Ferr. Sarde nuova emiss. 6 0/0 | — | 500 | 500 | — | — | — | — | — | — | — |
| Azioni Immobiliari | 1° luglio 1885 | 500 | 262 | — | — | — | — | — | 718 » | — |
| Soc. dei Molini e Magaz. Gen. (az. st.) | » | 250 | 250 | — | — | — | — | — | 416 » | — |
| Detta Certificati provvisori | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — |
| Società Mediterranea | — | — | — | 550 » | — | — | — | — | — | — |

| Sconto | CAMBI | | PREZZI MEDI | PREZZI FATTI | PREZZI NOMINALI |
|---|---|---|---|---|---|
| 3 0/0 | Francia | 90 g. | — | — | 99 60 |
| | Parigi | chèques | — | — | — |
| 2 0/0 | Londra | 90 g. | — | — | 25 24 |
| | | chèques | — | — | — |
| | Vienna e Trieste | 90 g. | — | — | — |
| | Germania | 90 g. | — | — | — |

Sconto di Banca 5 0/0. — Interessi sulle anticipazioni 5 0/0.

*Il Vicepresidente della Camera di Commercio*
B. TANLONGO.

PREZZI FATTI:

Rendita Italiana 5 0/0 (1° luglio 1885) 95 70, 72 ½, 75 fine corr.
Banca Generale 600 ¼, 600 ½, 601, 601 ½, 602 fine corr.
Banco di Roma 606 50 fine corr.
Società Acqua Pia Ant. Marcia (az. stam.) 1751, 55, 60, 65 fine corr.
Anglo-Romana per l'illum. a Gas 1760 fine corr.
Azioni Immobiliari 717, 719 fine corr.
Soc. dei Molini e Magaz. Gener. (az. st.) 415, 16, 16 ¼, 16 ½, 18 f. c.

Media dei corsi del Consolidato italiano a contanti nelle varie Borse del Regno nel dì 5 settembre 1885:

Consolidato 5 0/0 lire 96 114.
Consolidato 5 0/0 senza la cedola del semestre in corso lire 93 944.
Consolidato 3 0/0 nominale lire 62 500.
Consolidato 3 0/0 id. senza cedola lire 61 210.

V. TROCCHI, *Presidente*.

## CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE del Reclusorio Militare di Savona

**Avviso di 2ª Asta** *stante la deserzione della prima.*

Si notifica che nel giorno 21 settembre 1885, si procederà in Savona alle ore 9 antimeridiane, avanti il Consiglio suddetto nuovamente all'appalto delle seguenti provviste occorrenti per l'anno 1886.

**Lotto 3°.** — *Carta bianca d'impasto n. 1 a macchina.* — 2000 risme da chilogrammi 11 formato doppio protocollo. 500 risme da chilogrammi 5 500 formato protocollo. - 50 risme da chilogrammi 12 formato speciale. Ammontare del lotto lire 27,650, cauzione lire 2700.

**Lotto 4°.** — *Carta bianca d'impasto n. 2 a macchina.* — 200 risme formato quadruplo protocollo da chilogrammi 22. - 8000 risme formato doppio protocollo da chilogrammi 11. - 150 risme formato doppio protocollo da chilogrammi 9. - 2500 risme formato protocollo da chilogrammi 5 500. - 400 risme formato doppio bastarda da chilogrammi 16. Ammontare del lotto lire 113,900. - Cauzione lire 11,400.

**Lotto 8°.** — *Cartoni paglia* 920×720 chilogrammi 9000, lire 3150. - *Cartoni bigi* 950×750 chilogrammi 3000 lire 1200. - Ammontare del lotto lire 4350. - Cauzione lire 400.

A termini dell'articolo 82 del regolamento sulla Contabilità generale dello Stato approvato con Regio decreto 4 maggio 1885, si avverte che in questo nuovo incanto si farà luogo al deliberamento quand'anche non sia che un solo offerente.

Per le condizioni d'appalto si veggano le avvertenze stampate in calce all'avviso pubblicato nel n. 199 del 21 agosto 1885, avvertendo che sono parimenti a carico del deliberatario in questa seconda asta le spese degli incanti precedentemente tenuti per questa provvista e andati deserti.

Savona, addì 5 settembre 1885.

1379 *Il segretario del Consiglio*: CAMBIERI-PRANO.

## COMUNE DI CHIETI

**Avviso d'Asta per nuovo incanto.**

Essendo ieri riuscito deserto l'incanto, di cui nell'avviso d'asta dell'8 agosto 1885, per lo

Appalto della costruzione, manutenzione ed esercizio di una conduttura d'acqua potabile della portata non minore di litri 25 a minuto secondo, dal Monte Maiella a Chieti, raccogliendo le sorgenti di *Boccardi Foro* e *Madonna degli Angioli*, e in caso di bisogno anche quelle di *Grave* e *Gravetta*, per la presunta somma, per tutta la durata del contratto di anni 50, di lire 55,000 all'anno, soggetta a ribasso d'asta,

**Si notifica**

Che alle ore 12 meridiane del giorno 21 andante mese si terrà nel palazzo comunale di Chieti, avanti il sindaco o chi per esso, un secondo incanto a schede segrete, con le norme indicate nell'avviso d'asta sopra citato, avvertendo che l'incanto sarà valido anche nel caso di un'unica offerta.

Per essere ammessi all'asta i concorrenti dovranno presentare il certificato di aver fatto presso la cassa comunale il deposito richiesto per adire allo incanto.

Dovranno inoltre i concorrenti esibire:

*a*) Un certificato di moralità rilasciato in tempo prossimo all'incanto dall'autorità del luogo di domicilio del concorrente;

*b*) Un attestato legale di un ingegnere, confermato dal prefetto o sottoprefetto, il quale sia stato rilasciato da non più di sei mesi, e che assicuri di aver costruite opere consimili, e di avere le cognizioni e capacità necessarie per l'eseguimento e la direzione dei lavori di cui nel presente avviso.

La cauzione provvisoria è fissata in lire 20,000 e quella definitiva in lire 100,000. La prima dovrà almeno per la metà versarsi in numerario, e l'altra metà in cartelle, per garanzia dell'appalto e per le spese del medesimo; la seconda anche in sole cartelle al portatore del Debito Pubblico dello Stato al valore di Borsa nel giorno del deposito, o in altri titoli di credito riconosciuti accettabili dalla Giunta municipale.

Il deliberatario dovrà, nel termine di giorni 15 successivi a quello dell'aggiudicazione, stipulare il relativo contratto, ed in mancanza, senza bisogno di alcun atto di messa in mora, decadrà da ogni dritto, restando senza effetto l'avvenuta aggiudicazione, ed il comune farà propria la cauzione provvisoria di lire 20,000 a titolo di danni ed interessi.

Il termine utile per presentare nell'ufficio comunale di Chieti offerte di ribasso sul prezzo deliberato, non inferiori al ventesimo, resta stabilito di giorni 15 successivi alla data dell'avviso di seguito deliberamento.

Le spese tutte inerenti all'appalto, quelle di segreteria, di registro, ecc., sono a carico dell'appaltatore.

Chieti, 1° settembre 1885.

Visto — Pel Sindaco
*L'Assessore delegato*: G. RAFFAELE.

1347 *Il Segretario capo*: F. Di Giovanni.

## COMUNE DI ALTAMURA

**Avviso di secondo incanto.**

Li 15 andante mese, a ore 11 di mattina, in quest'ufficio comunale, avanti il sindaco avrà luogo l'asta ad estinzione di candela per il fitto sessennale della masseria Grottelline sulla base d'una corrisposta annua di lire 8000.

Non si accettano offerte d'aumento minori di lire 10 Per le altre condizioni il capitolato è visibile in segreteria.

Trattandosi di 2° incanto, l'asta sarà aggiudicata anche con un solo offerente.

I fatali per la vigesima scadranno a mezzodì di venerdì 25 andante.

Le spese d'asta e contratto sono a carico dell'affittuario.

Altamura, 5 settembre 1885.

Visto — *Il Sindaco ff.*

1378 *Il Segretario capo*: Dott. C. Massi.

(8ª *pubblicazione*)

## BANCA ROMANA

Il Consiglio di amministrazione del Debito Pubblico Ottomano manda a pubblicare il seguente avviso.

Roma, 22 agosto 1885.

*Il Governatore*: B. TANLONGO.

**AVIS.**

1. Les dotations d'intérêts semestriels seront calculées sur le montant des capitaux enregistrés et convertis jusqu'au 17|29 août pour l'échéance de septembre, et jusqu'au 14|26 février pour l'échéance de mars de chaque année; par conséquent, toute obligation ni enregistrée, ni convertie perdra les coupons d'intérêts arriérés et le coupon de l'échéance courante.

2. Par exception, les capitaux ayant droit au coupon de mars 1885 seront établis, comme pour l'échéance de septembre de la même année, c'est-à-dire sur les présentations au 17|29 août courant. 1094

## CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE del Reclusorio Militare di Savona

*Avviso di provvisorio deliberamento.*

A termini dell'art. 95. del regolamento sulla contabilità generale dello Stato, approvato con R. decreto 4 maggio 1885, si notifica che la provvista di materie prime occorrenti alla tipografia di questo Reclusorio per l'anno 1886 di cui nell'avviso d'asta del 20 agosto 1885 è stata in incanto d'oggi deliberata mediante i ribassi infraindicati:

**Il 1° lotto** — *Carta bianca d'impasto n. 1 a mano.* — 6000 risme formato doppio protocollo da kilog. 12 la risma, 400 formato protocollo da kilogrammi 6 e 100 formato reale da kilogrammi 20, dell'ammontare totale di lire 95,500 col ribasso di lire 3 05 0[0 per cui l'ammontare del lotto residuasi a lire 92,587 25. Cauzione lire 9500.

**Il 2° lotto** — *Carta bianca d'impasto n. 2 a mano.* — Risme 5000 formato doppio protocollo da kilog. 11 la risma e 1000 formato protocollo da kilog. 5 500 la risma, dell'ammontare totale di lire 71,500 col ribasso di lire 3 07 0[0 per cui l'ammontare del lotto residuasi a lire 69,304 95. Cauzione lire 7100.

**Il 5° lotto** — *Carta colorata celeste d'impasto n. 2 a macchina*, cilindrata, formato doppio protocollo risme 200 da kilog. 11 la risma, risme 350 *carta colorata giallognola d'impasto n. 2 a macchina*, cilindrata, formato doppio rispetto da kilog. 24, risme 30 *carta da imballo bleu* del peso di kilogrammi 100 per risma e risme 50 *carta marmorizzata d'impasto a macchina*, cilindrata, formato leone da kilog. 7 per risma, dell'ammontare totale di lire 11,900 col ribasso di lire 5 05 0[0 per cui l'ammontare del lotto residuasi a lire 11,299 05. Cauzione lire 1200.

**Il 6° lotto** — n. 70000 *copertine di pergamena animale* e kilog. 900 di pergamena dell'ammontare totale di lire 15,200 col ribasso di lire 5 50 0[0 per cui l'importare del lotto residuasi a lire 14,364. Cauzione lire 1500.

**Il 7° lotto** — Metri 1000 *tela inglese*, dell'ammontare di lire 1200 col ribasso di lire 5 0[0 per cui l'importare del lotto residuasi a lire 1140. Cauzione lire 100.

**Il 9° lotto** — Chilogrammi 600 *inchiostro da stampa*, dell'ammontare di lire 1800 col ribasso di lire 5 0[0 per cui l'importo del lotto residuasi a lire 1710. Cauzione lire 200.

In conseguenza si reca a pubblica notizia che il termine utile ossia i fatali per presentare le offerte di ribasso non minore del ventesimo scade il giorno 21 settembre alle ore 10 ant. (tempo medio di Roma) spirato il qual termine non sarà accettata qualsiasi offerta.

Chiunque intenda fare la suindicata diminuzione di almeno un ventesimo deve all'atto della presentazione della relativa offerta accompagnarla col deposito prescritto dal presente avviso uniformandosi ad un tempo a tutte le prescrizioni portate dal succitato avviso d'asta.

A Savona, 5 settembre 1885.

1380 *Il Segretario del Consiglio*: CAMBIERI-PRANO.

## MUNICIPIO DI PIACENZA

### Prestito della Città di Piacenza *4 luglio 1860.*

Oggi, essendosi proceduto alla 25ª estrazione del Prestito municipale Pégot-Ogier, si è estratta la serie portante il n. 32.

Ed i numeri di detta serie estratti, che hanno conseguiti i premi, sono i seguenti:

5, 8, 27, 16, 21, 28, 30, 40, 41, 12, 14, 3, 35, 6, 25.

Piacenza, 1° settembre 1885.

1316 IL FF. DI SINDACO.

(3ª *pubblicazione*)

## Scuola di scienze sociali in Firenze

### Avviso di concorso.

La scuola di scienze sociali di Firenze nel riordinamento dei suoi programmi ha nominato il prof. cav. avv. Augusto Franchetti titolare della cattedra di storia, lasciata vacante dal prof. cav. Bartolomeo Malfatti, che assume il nuovo insegnamento della geografia.

Apre quindi il concorso per l'*incarico* dell'insegnamento del DIRITTO COSTITUZIONALE durante l'anno scolastico 1885-86, colla retribuzione di lire duemila.

Il concorso sarà per titoli. I concorrenti dovranno essere muniti del diploma di libera docenza nella predetta materia presso una Università del Regno.

L'incaricato sarà nominato dal Collegio dei professori, d'accordo col Consiglio direttivo, fra i concorrenti dichiarati idonei da un'apposita Commissione.

I titoli dovranno essere rimessi alla presidenza della Scuola di scienze sociali (via Laura, 42), non più tardi del 20 ottobre p. v. 1299

## Compagnia Reale delle Ferrovie Sarde

SOCIETÀ ANONIMA
con 25 milioni di capitale interamente versato

SEDE IN ROMA.

La cedola n. 29 delle obbligazioni serie *A* di questa Compagnia in lire 7 50 sarà dal 1° fino a tutto il 31 del prossimo ottobre pagata in lire 6 30. nette dalla ritenuta per tassa di ricchezza mobile e per tassa di circolazione:

In **Roma**, presso la Direzione generale della Compagnia, via del Corso numero 374;
» **Cagliari**, presso la Direzione dell'esercizio della Compagnia;
» **Londra**, presso l'Agenzia della Compagnia, 8, Drapers Gardens, Throgmorton Avenue;
» **Milano**, presso la Banca Generale;
» **Genova**, presso la Banca Generale;
» **Firenze**, presso i signori A. French e C.;
» **Torino**, presso la Casa bancaria U. Geisser e C.;
» **Livorno**, presso la Banca di Livorno;
» **Venezia**, presso la Banca Veneta di depositi e conti correnti;
» **Trieste**, presso i signori Morpurgo e Parente.

Dal giorno 1° novembre in poi il pagamento di detta cedola sarà esclusivamente fatto in Roma, Cagliari, Milano e Torino.

Roma, 7 settembre 1885.

1339 LA DIREZIONE GENERALE.

## Società Ceramica Richard

*Capitale versato lire* 3,200,000.

Gli azionisti della Società Ceramica Richard sono convocati in assemblea generale ordinaria pel giorno di sabato 26 corrente, all'ora una pomeridiana, nelle sale gentilmente concesse dal Circolo Industriale e Commerciale, in via Ugo Foscolo, n. 3, per deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:**

1. Relazione del Consiglio d'amministrazione;
2. Relazione dei sindaci;
3. Approvazione del bilancio al 30 giugno 1885;
4. Proposta di fissare al 1° aprile ed al 1° ottobre di ciascun anno il pagamento delle rate semestrali da prelevarsi sugli utili netti per interessi sulle azioni;
5. Nomina di quattro consiglieri d'amministrazione in sostituzione dei seguenti: Richard comm. Giulio, Marietti Pietro, Segrè avvocato Samuele, Margutti ingegnere Carlo, uscenti di carica per anzianità e rieleggibili;
6. Nomina di tre sindaci e due supplenti;
7. Determinazione della retribuzione dei sindaci.

Milano, 2 settembre 1885.

IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE.

Dal giorno 18 sino alle ore 4 pomeridiane del 22 corrente, presso il Deposito della Società, in via Manzoni, 16, si riceverà il deposito delle azioni per l'intervento all'assemblea. 1391

(2ª *pubblicazione*)

## BANCA NAVALE in liquidazione

La Commissione di stralcio avendo deliberato di distribuire un sesto riparto di lire 3 per azione, invita i signori azionisti a presentare i loro titoli presso il Banco del signor Giuseppe Costa di Francesco, via Luccoli, n. 21, a datare da giovedì 10 corrente mese, dalle ore 10 antimeridiane alle ore 12 meridiane.

Genova, 4 settembre 1885.

1372 LA COMMISSIONE DI STRALCIO.

## Compagnia Reale delle Ferrovie Sarde

SOCIETÀ ANONIMA
con 25 milioni di capitale interamente versato

SEDE IN ROMA.

In relazione al disposto dell'articolo 20 della Convenzione 1° maggio 1877, approvata con legge 20 giugno detto anno, n. 3910, e dell'art. 4 della Convenzione 3 luglio 1881, approvata con legge 14 maggio 1882, n. 792,

La cedola n. 14 delle obbligazioni emissione 1879,
La cedola n. 8 delle obbligazioni 1° emissione 1882,
La cedola n. 6 delle obbligazioni 2° emissione 1882,

tutte dell'importo di lire 7 50, saranno dal 1° del prossimo ottobre pagate a cura del R. Governo e per conto di questa Compagnia presso tutte le Tesorerie provinciali del Regno:

In lire *6 33* nette dalla ritenuta per tassa di ricchezza mobile (lire 0 99), e per tassa di circolazione (lire 0 18).

Roma, addì 1° settembre 1885.

LA DIREZIONE GENERALE.

Visto si approva
Roma, 5 settembre 1885.
*Il Direttore generale del Tesoro*: CANTONI. 1388

## Intendenza di Finanza in Caltanissetta

### Avviso d'Asta.

Dovendosi provvedere all'appalto della riscossione dei dazi di consumo governativi nel comune chiuso di Riesi appartenente alla 3ª classe.

Si rende pubblicamente noto quanto segue:

1. L'appalto si fa per cinque anni, dal 1° gennaio 1886 al 31 dicembre 1890;

2. Il canone annuo d'appalto è di lire quarantamila (L. 40,000);

3. Gli incanti si faranno per mezzo di offerte segrete presso questa Intendenza nei modi stabiliti dal regolamento generale sulla Contabilità dello Stato, approvato con Regio decreto del 4 maggio 1885, n. 3074, aprendo l'asta alle ore 12 merid. del giorno 24 corrente;

4. Chiunque intenda concorrervi dovrà unire ad ogni scheda d'offerta la prova di aver depositato, a garanzia della medesima, nella Tesoreria provinciale una somma eguale al sesto del canone annuo sulla base del quale viene bandito l'incanto e cioè la somma di lire seimila seicento sessantasette;

5. L'offerente dovrà inoltre nella scheda indicare il domicilio da lui eletto nella città capoluogo di provincia;

6. Non si terrà alcun conto delle offerte fatte per persone da nominare;

7. Presso questa Intendenza di finanza e presso la Sottoprefettura di Terranova sono ostensibili i capitoli d'onere che debbono formare legge del contratto d'appalto;

8. La scheda contenente il minimo prezzo di aggiudicazione sarà dal Ministero spedita all'Intendenza di finanza;

9. Facendosi luogo all'aggiudicazione si pubblicherà il corrispondente avviso, scadendo col giorno 14 ottobre, alle ore 12 meridiane il periodo di tempo per le offerte del ventesimo a termini dell'art. 95 del regolamento di Contabilità succitato.

Qualora vengano in tempo utile presentate offerte ammissibili a termini dell'art. 96 del regolamento medesimo, si pubblicherà l'avviso pel nuovo incanto da tenersi il giorno 3 novembre, alle ore 12 meridiane col metodo della estinzione delle candele;

10. Entro dodici giorni dalla data del deliberamento definitivo dello appalto, il deliberatario dovrà addivenire alla stipulazione del contratto a norma dell'articolo 5° del capitolato d'oneri.

11. La definitiva approvazione dell'aggiudicazione è riservata al Ministero delle Finanze, mediante decreto da registrarsi alla Corte dei conti, salvi gli effetti dell'art. 110 del precitato regolamento.

Il presente avviso sarà pubblicato in questa città, nei capiluoghi di circondario della provincia, nel comune in cui i dazi vengono appaltati, nella *Gazzetta Ufficiale del Regno* e nel Bollettino della provincia.

Caltanissetta, 1° settembre 1885.

1350 *L'Intendente*: VACCARO.

## Comune di Selva Bellunese

AVVISO D'ASTA *per la vendita di numero 6624 pianie da commercio.*

Approvata dalla superiore autorità l'utilizzazione in via commerciale di n. 6624 piante resinose in questi boschi comunali divise nei lotti sottodescritti valutate in complesso lire 113,441 57 nitide, il sottoscritto deduce a pubblica notizia che sabato 26 settembre entrante alle ore 10 ant. in questo municipio e davanti alla Giunta si aprirà pubblica asta a schede segrete per la alienazione della anzidetta merce legnosa.

La vendita si farà a corpo, e cumulativamante per tutti i lotti, ed il procedimento dell'incanto sarà regolato secondo le norme portate dal regolamento di contabilità generale dello Stato e dal capitolato d'oneri 18 agosto pross. pass. n. 312 ostensibili in questa segreteria nelle ore d'ufficio ed alla osservanza del quale resterà vincolato il deliberatario.

Gli aspiranti per essere ammessi all'asta dovranno prestare il deposito in valuta legale del 10 per cento sul dato di stima a garazia dell'obbligatoria loro offerta, ed in caso di aggiudicazione l'interessato dovrà pure depositare lire 4000 per le spese d'asta e contrattuali.

Il tempo pel taglio e disbosco della merce, nonchè le epoche e modalità di pagamento del prezzo di delibera verranno indicati dalla stazione appaltante all'aprirsi dell'asta.

Le spese di martellatura in lire 797 36 e le altre tutte d'asta, di contratto, consegna e collaudo del bosco, di taglio, riduzione e trasporto della merce staranno a tutto carico dell'acquirente.

**Lotti posti in vendita.**

I. Località Revigiazza e sopra strada della Vizza abeti 3297, larici 2, lire 76,545 49.

II. Vizza della Lasta, ai Tof e Coi, Masarei di fuori e Salere di sotto abeti 766, lire 8245 32.

III. Besadore, Vallazza, Rive di dentro e di fuori abeti 1636, lire 17,118 11.

IV. Costa da Stor abeti 750, lire 8944 06.

V. Ru Streut. Col de Pegna, e Pala di Marzeluch abeti 142, lerici 31, lire 2588 59.

Dal municipio di Selva Bellunese, 1° settembre 1885.

1330 *Il Sindaco*: GIOVANNI DE MATTIA.

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

## PREFETTURA DI BOLOGNA

**Avviso d'appalto ad unico incanto.** *dei lavori di alzamento e rinfianco delle arginature e sistemazione dell'alveo del torrente Samoggia pel tratto dai Forcelli sino a metri 644, inferiormente all'idrometro Loreto, nei comuni di San Giovanni in Persiceto e di Sala Bolognese.*

Ad un'ora pomeridiana del giorno 26 settembre corr. si procederà in questo ufficio, alla presenza del signor prefetto o di chi per esso, all'appalto e deliberamento definitivo dei lavori sovra menzionati in base al piano d'esecuzione del giorno 11 aprile p. p. formato dall'ufficio del Genio Civile e visibile in questa segreteria ogni giorno nelle ore d'ufficio.

**Avvertenze.**

1. L'appalto ascende alla somma di lire 88,920, ed i lavori dovranno essere compiuti entro il termine di giorni 150 naturali consecutivi a datare da quello della consegna.

2. L'incanto avrà luogo a termini dell'art. 87, lettera A, del regolamento di contabilità 4 maggio 1885 n. 3074, e cioè mediante offerte segrete, scritte su carta da bollo di lira 1, da presentarsi all'asta, o da farsi pervenire in piego sigillato all'autorità che presiede all'asta per mezzo della posta, ovvero consegnandolo personalmente o facendolo consegnare a tutto il giorno che precede quello dell'asta.

3. In quest'asta è accettabile l'offerta più vantaggiosa che sia incondizionata, e il cui prezzo sia migliore o almeno pari a quello di cui al n. 1 e l'appalto sarà aggiudicato anche nel caso di presentazione di una sola offerta.

4. Gli aspiranti dovranno giustificare la loro moralità ed idoneità ad eseguire lavori del genere di quelli che voglionsi appaltare, e ciò colla produzione di due certificati, uno dell'autorità del luogo di domicilio di data recente, e l'altro di un ingegnere confermato dal prefetto della provincia, e datato da non più di sei mesi.

5. Per essere ammessi all'incanto gli aspiranti dovranno presentare il certificato di avere versato in una tesoreria provinciale il deposito di lire 4000 in numerario od in biglietti della Banca Nazionale che si richiede per adire all'incanto, avvertendo che non saranno accettate offerte con depositi in contanti od in altro modo.

6. Le spese tutte relative alla presente asta, contratto, registro e copie sono a carico del deliberatario.

Bologna, 5 settembre 1885.

1398 *Il Segretario delegato*: PETRONIO TESTONI.

(2ª *pubblicazione*)

## Società Ligure Cooperativa per acquisto di appartamenti

IN GENOVA

*approvata con Decreto del Tribunale civile di Genova li 4 settembre 1883*

**Avviso.**

La Direzione di detta Società diffida gl'interessati che, a termini delle disposizioni dello statuto sociale e dell'articolo 168 del Codice di commercio, si procederà alla vendita delle azioni portanti i numeri 383, 418, 213, 16, 17, 18, 19, 20, 75, 154, 443, 30, 231 e 384, perchè morose nei loro versamenti.

Genova, il 1° settembre 1885.

Per il Presidente

*Il Consigliere delegato*: SANTE MOLINARI.

1322 *Il ff. di Segretario*: AUGUSTO CAFFERATA.

## Comune di Venezia — Provincia di Venezia

**Avviso d'asta** *in seguito al miglioramento del ventesimo.*

Si rende noto che, giusta il precedente avviso in data 1° agosto anno corrente, nel giorno 20 mese stesso, si è tenuta pubblica asta per lo

Appalto dei lavori di sistemazione della sponda marginale dell'erberia a Rialto lungo il Canal Grande,

ed è risultato miglior offerente il signor Enea Mansutti fu Giov. Battista, al quale venne aggiudicata l'asta al prezzo di lire 46,175 80, in confronto di quello di lire 49,123 19 esposte in perizia.

Essendosi nel tempo dei fatali presentata un'offerta di miglioramento non inferiori al ventesimo, a termini del regolamento sulla Contabilità generale, si terrà un definitivo esperimento d'asta nel giorno 24 andante, ad un'ora pomeridiana, per ottenere un miglioramento ulteriore all'offerta di lire 43,405 26, fatta dal signor Costa Antonio, avvertendo che, in caso di mancanza di offerenti, l'asta sarà aggiudicata definitivamente, salva superiore approvazione, al signor Antonio Costa predetto.

Gli aspiranti dovranno cautare le loro offerte col deposito di lire 4912, oltre all'importo di lire 600 per le competenze e spese d'asta e di contratto, salva liquidazione e conguaglio.

Venezia, il 5 settembre 1885.

*L'Assessore anziano:* Conte ALESSANDRO TORNIELLI.

1401 *Il Segretario:* MEMMO.

## Amministrazione Provinciale di Ancona

**Notificazione.**

Il giorno 24 del corrente settembre si procederà agli atti d'asta, a termini e in base del regolamento sulla Contabilità generale dello Stato 4 maggio 1885, n. 3074, per lo

Appalto della manutenzione del primo tronco della strada provinciale Clementina che dalla strada Flaminia presso la foce dell'Esino giunge al ponte Vallemani nel confine di Mergo e Serra San Quirico, per la lunghezza di m. l. 36582.

Alle ore 12 meridiane di detto giorno in una sala della residenza provinciale, si addiverrà innanzi alla persona delegata dal R. prefetto presidente, col metodo dei partiti segreti, recanti il ribasso di un tanto per cento all'apertura dell'asta.

Coloro che volessero assumere detta manutenzione dovranno di persona, o con procura legale presentare le loro offerte escluse quelle per persona da nominare, estese in carta legale da una lira, debitamente sottoscritte e suggellate. L'appalto sarà deliberato al migliore offerente, so avrà raggiunto il minimo della scheda suggellata d'ufficio.

La durata dell'appalto è di un novennio, per gli anni 1886-94 e l'impresa resta vincolata al capitolato visibile presso la segreteria di detta Amministrazione, portante l'annua corrisposta di lire 6505 43.

Gli aspiranti per essere ammessi all'asta dovranno altresì presentare: 1. Un documento di moralità dell'autorità del luogo di domicilio; 2. Altro d'idoneità, di un ingegnere governativo o provinciale, non anteriore a mesi sei.

3. Fede di deposito, in moneta effettiva eseguito nella Cassa dell'Amministrazione provinciale di lire 1800, da servire di garanzia provvisoria dell'asta e resterà fermo pel solo deliberatario, per esservi imputate le spese di ogni specie, inerenti al contratto di appalto, le quali sono tutte a suo carico.

L'esperimento di vigesima si terrà il 12 del mese di ottobre alle 12 meridiane precise.

La cauzione definitiva è stabilita di lire cinquemila. A tal uopo, ove non si faccia deposito in denaro, si potrà dar garanzia o con cartelle di rendita pubblica dello Stato al corso di Borsa o con ipoteca su fondi rustici ed urbani colle norme fissate dalla legge 20 aprile 1871, n. 192.

Il deliberatario dovrà nel termine di giorni dieci successivi a quello dell'aggiudicazione, resa esecutiva dal R. prefetto, stipulare il relativo contratto.

Ancona, 7 settembre 1885.

1397 Per la Deputazione — C. AUGIAS, *Segretario.*

(1ª *pubblicazione*)

AVVISO.

Con ricorso presentato al Tribunale civile e correzionale di Lucca nel 7 agosto 1885, la signora Luisa Picchi, vedova del fu cav. notaro Salvatore Totti, e la signora Emilia, figlia dello stesso signor Totti, moglie del signor Augusto Puccini e dal medesimo autorizzata, tutti domiciliati in Lucca, hanno fatto istanza per lo svincolo della cauzione notarile prestata dal nominato signor cav. Salvatore del fu Alessandro Totti, notaro residente in Lucca, venuto a morte nel 23 agosto 1884, quale cauzione era stata prestata mediante deposito della somma di italiane lire 1764, come da quietanza in data 28 dicembre 1857, di n. 142, del cassiere del R. ufficio del Debito Pubblico della Toscana.

Lucca, 5 settembre 1885.

1360 Avv. Narciso Giannini.

---

(2ª *pubblicazione*)

AVVISO.

Il R. Tribunale di commercio di Roma, sez. 1ª.

Nella causa fra la signora Maria Sofia Garnier in Hutinet, possidente francese, domiciliata elettivamente in Roma presso lo studio dell'avvocato Camillo Grilli in piazza Monte d'Oro, n. 138, rappresentata dal medesimo

e

La Direzione generale del Debito Pubblico dello Stato nella persona del sig. comm. Luigi Novelli, attuale direttore, domiciliato nel palazzo delle Finanze dello Stato, rappresentato dall'Avvocatura erariale, ha emanato la seguente sentenza:

Il Tribunale rejetta ogni contraria istanza, eccezione e deduzione.

Ordina alla convenuta Amministrazione del Debito Pubblico Italiano di rilasciare in favore della signora Maria Sofia Garnier, consorte separata dal sig. Hutinet Pietro (residente in Leniseul Francia Alta Marna), il duplicato delle tre obbligazioni della Società delle Ferrovie Romane, distrutte per l'avvenuto incendio, portanti i numeri 304485, 304487, 380822, a condizione però che le obbligazioni surrogate siano e restino depositate nella Cassa Depositi e Prestiti dello Stato per la durata di anni sei a partire dalla scadenza dell'ultima pubblicazione di cui in appresso.

2. Che la presente sentenza venga a cura della Garnier pubblicata per tre volte, coll'intervallo di 15 giorni fra l'una e l'altra, tanto sulla *Gazzetta Ufficiale* del Regno d'Italia quanto sul *Giornale Ufficiale* della Repubblica francese.

Ordina all'amministrazione predetta di pagare alla mentovata signora Sofia Garnier o a chi legalmente la rappresenti, gli interessi delle obbligazioni surriferite dei singoli *coupons* da essa posseduti attualmente e superiormente specificati, come pure i successivi scaduti e scadendi senza ulteriore responsabilità dell'amministrazione medesima.

Spese del presente giudizio e posteriori relative a carico della signora Maria Sofia Garnier come saranno liquidate dal presidente.

Così deciso e pronunciato in Camera di Consiglio del Tribunale di commercio di Roma, li 14 luglio 1885, pubblicata nell'udienza straordinaria del 30 detto mese ed anno.

Firmati: Craveri, presidente — Mascoli Paolo - Rey Tommaso - Giuseppe Figoli, vicecancelliere.

Registrato a Roma, li 11 agosto 1885, vol. 141, n. 1056, atti giudiziari, esatte lire 6 debitamente notificata alla Direzione del Debito Pubblico dello Stato per mezzo dell'usciere del Tribunale di commercio di Roma, li 18 agosto 1885.

1084 Alessandro Piccinini usciere

---

# DIREZIONE TERRITORIALE

N. 60.

## di Commissariato Militare del X Corpo d'Armata

*Avviso di provvisorio deliberamento.*

A tenore dell'art. 95 del regolamento approvato con R. decreto 4 maggio 1885, per l'Amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato.

Si notifica che la provvista di quint. 28000 di frumento nostrale del raccolto dell'anno 1885, divisa in 280 lotti, da introdursi quintali 24000 in Aldifreda presso Caserta nei magazzini del Molino erariale delle Sussistenze militari, e quintali 4000 in Salerno nei magazzini che verranno designati dall'Amministrazione militare, di cui nell'avviso d'asta del dì 26 agosto scorso mese, n. 56, venne oggi provvisoriamente deliberata come segue:

**per Caserta**

Lotti 120 di quint. 100 cadauno, al prezzo di lire 22 99 il quint.

Lotti 120 di quint. 100 cadauno, al prezzo di lire 23 00 il quint.

**per Salerno**

Lotti 40 di quint. 100 cadauno, al prezzo di lire 22 97 il quint.

Epperciò il pubblico è avvertito che i fatali, ossia il tempo utile per presentare offerta di ribasso non minore del ventesimo, scadono alle ore 2 pom. (tempo medio di Roma) del giorno 10 settembre corrente mese, spirato qual termine non sarà accettata alcuna offerta.

Chiunque in conseguenza intenda fare la suindicata diminuzione del ventesimo, deve, all'atto della presentazione della relativa offerta, accompagnarla colla ricevuta del deposito stabilito in lire 200 per ogni lotto, uniformandosi a tutte le prescrizioni portate dal detto avviso n. 56.

Napoli, 5 settembre 1885.

Per detta Direzione

1384 *Il Capitano Commissario*: TREANNI.

---

# Provincia di Avellino — Municipio di Atripalda

## Avviso d'Asta.

Si fa noto al pubblico che alle ore 10 antimeridiane del giorno 27 del corrente mese ed anno, si procederà in questa sala municipale, innanzi al signor sindaco, o chi per esso, al primo esperimento d'asta ad estinzione di candela vergine, in base al regolamento sulla Contabilità generale dello Stato del 4 maggio 1885, n. 3074, serie 3ª, per lo appalto della costruzione di una dogana per la vendita dei cereali da impiantarsi nel lato orientale del gran mercato di questa città, come dal progetto, disegno e capitolato dell'ingegnere signor Carmine Biancardi di Avellino, del 1° ottobre 1884, approvato dal genio civile nel 18 del seguente novembre, per la somma di lire quarantaseimilacentocinquantadue, compresa la macchina dell'orologio del valore di lire duemila (2000) da comprarsi con la intesa piena dell'amministrazione, quali progetti, disegni e capitolato formano parte integrante del presente manifesto.

Gl'incanti si apriranno a ribasso e le offerte dovranno essere formolate su di un tanto per cento in meno sull'ammontare dell'appalto per tutti indistintamente i lavori, i quali dovranno essere compiuti nello spazio di due anni dalla stipula del contratto.

Gli aspiranti per essere ammessi all'asta, dovranno produrre un certificato di idoneità dell'ingegnere direttore dell'opera ovvero dell'ingegnere capo del genio civile governativo della provincia di data non anteriore a sei mesi e fare inoltre un deposito di lire mille in contanti per cauzione provvisoria dell'aggiudicazione e lire cinquecento per le spese d'asta e contratto.

La cauzione provvisoria sarà restituita dopo terminati gl'incanti e sarà ritenuta quella sola del deliberatario finchè non stipuli il definitivo contratto e presti la cauzione definitiva di lire simila.

L'aggiudicazione non sarà definitiva per il comune se non dopo l'approvazione degli atti da parte del prefetto della provincia.

L'assuntore tra 15 giorni dalla data dell'approvazione degli atti deve prestare la suddetta cauzione definitiva, la quale non sarà altrimenti accettata che in numerario od in biglietti della Banca Nazionale od in cedole del Debito Pubblico al portatore.

Il capitolato d'appalto, disegno e tutti gli altri atti sono depositati nella segreteria comunale, ostensibili a chi ne faccia domanda in tutte le ore di ufficio.

Il termine utile per la presentazione delle offerte in ribasso in grado di ventesimo, scadrà improrogabilmente alle ore 12 meridiane del giorno 12 del prossimo entrante mese di ottobre.

Ogni offerta dopo l'ora indicata non sarà presa in considerazione.

Tutte le spese relative all'asta ed alla stipulazione del contratto, di bollo, d'iscrizione ipotecaria per la cauzione e quelle infine per le copie del contratto medesimo e dei documenti del progetto, che ne fanno parte integrante, nonchè il compenso dovuto all'ingegnere per le misure, scandagli ed indennità di trasferte vanno a carico dell'assuntore.

Atripalda, 6 settembre 1885.

*Il sindaco*: BELLI.

1323 *Il segretario comunale*: Carmine Chiadini.

---

R. TRIBUNALE CIVILE E CORREZ.

**di Roma.**

A richiesta del signor ricevitore dell'ufficio delle successioni di Napoli.

Io Vincenzo Vespasiani usciere del sullodato Tribunale, notifico ai signori Amodio Raffaele e Bossi Rosalia di ignota residenza, domicilio e dimora, l'ingiunzione n. 280, art. 10762, colla quale si ordina ai suddetti di pagare al richiedente signor ricevitore entro il termine di 15 giorni, sotto pena degli atti esecutivi, la somma di lire 12.348 per tassa e penale di registro nella successione di Giuseppe Amodio morto li 13 gennaio 1880.

Roma, li 5 settembre 1885.

1354 L'usc. Vincenzo Vespasiani.

---

(2ª *pubblicazione*)

AVVISO.

Carmela Rosa Brunetti vedova Zingone, Giacomo, Carmine, Alfonso e Maria Luisa Zingone fu Giuseppe, da Scigliano, ammessi al gratuito patrocinio con decreto del 23 aprile 1885, nella qualità d'eredi del defunto notar Giuseppe Zingone, hanno chiesto a questo Tribunale lo svincolo, a norma di legge, della cauzione prestata dal defunto notar Giuseppe Zingone, residente in Pedivigliano.

Cosenza, li 20 agosto 1885

Il cancelliere del Tribunale

1103 V. Scambelluri.

---

(2ª *pubblicazione*)

ESTRATTO DI DECRETO.

Il Tribunale civile di Lanciano, sezione feriale, con deliberazione in Camera di Consiglio del 17 agosto 1885, provvedendo sulla domanda di traslazione del signor Giacomo de Vicentiis, ha decretato quanto appresso;

1. Dichiara Giacomo de Vincentiis fu Concezio di Casoli unico erede testamentario universale dell'estinto suo germano Andrea, morto in Chieti ai 15 dicembre 1884.

2. Autorizza la Direzione Generale del Debito Pubblico del Regno d'Italia ad operare la traslazione a favore di esso Giacomo de Vincentiis dell'annua rendita di lire centoventicinque, risultante dal certificato nominativo numero 189273, del 3 maggio 1862, iscritto al n. 3272, del registro di posizione, e dell'altra annua rendita di lire cinque, risultante dal certificato nominativo n. 195533, del 10 giugno 1862, inscritto al n. 4992, del registro di posizione, restando fermo il vincolo ipotecario cui trovansi sottoposte le due accennate annue rendite.

Per estratto.

1158 Avv. Antonio Finamore.

---

CASSA DI RISPARMIO

**del circondario di Viterbo.**

Diffidazione.

Il signor Adolfo Plat, nativo di Nancy (Francia), marito di Maria Grazini, ha diffidato questa Cassa di risparmio per essersi smarrita una fede di credito della Cassa medesima, vincolata e distinta col progressivo numero 313, creata il giorno 12 agosto 1866 per la somma di scudi 20, ed intestata a Giuseppe Grazini.

Ferma pertanto la fatta diffidazione, si previene chiunque avesse rinvenuto l'indicata fede di credito, di riportarla all'ufficio della Cassa stessa, posto in via S. Giovanni in Zoccoli, n. 59, con avvertenza che la somma contenuta in detta fede non sarà pagata se non all'asserto proprietario signor Adolfo Plat.

Dalla Cassa di risparmio di Viterbo, li 7 settembre 1885.

Il Segretario

1395 Pietro Bertarelli.

---

TUMINO RAFFAELE, Gerente.

Tipografia della Gazzetta Ufficiale.